

L'INCONTRO A BARI A CURA DELL'ASS. VOLONTARI OSPEDALIERI

Se il dialogo cura lo spirito dei malati

di LEONARDO PETROCELLI

Una quotidiana medicina dell'anima potrebbe lenire le sofferenze del corpo, spesso acute dalle storture di una dimensione relazionale ove la parola «scambio» obbedisce sempre ad una inclinazione mercantile, materiale, profittatoria. L'incontro come occasione di mercimonio è prassi consolidata in quella società dei consumi che rischia di far passare i positivi slanci per sorprendenti eccezioni da porre in vetrina per lenire l'infausta regola. In realtà, la dimensione solidale è una catena virtuosa i cui anelli potrebbero essere definiti come «Incontri semplicemente preziosi». È questo il titolo dell'incontro organizzato dall'Avo Bari (Associazione Volontari ospedalieri) negli spazi dell'ex Palazzo delle Poste. Un'occasione preziosa per ragionare sul rapporto fra volontari e pazienti nel «contesto di

sospensione» delle strutture ospedaliere. Introdotto dalla Presidente dell'Avo, Daniela Fiaschetti e moderato dal Preside della Facoltà di Lingue della «Aldo Moro», Pasquale Guaragnella, il seminario si è nutrito dei numerosi spunti offerti dalla relazione di Maria Grazia Foschino, responsabile del Servizio Psichiatrico del «Giovanni XXIII» di Bari: «Il dialogo - spiega - è una cura straordinaria: il volontario, spesso spinto da una tensione valoriale che lo induce a leggere nella gratuità la vera sfida del nostro tempo, si qualifica come portatore di emozione, delicatezza e rispetto. In una parola, di colore. A sua volta, il malato lo ricambia con la profondità che scaturisce dall'aver consapevolmente aperto la porta, spesso sbarrata, dell'intimità. Il risultato è una dinamica straordinaria in cui dare ed avere si bilanciano perfettamente». Una lezione che dovrebbe evadere dalle mura ospedaliere e proiettarsi, come buona pratica,

fra i vicoli del vivere civile. «Nella società di massa - argomenta Guaragnella -, in cui tutto è declinato collettivamente, è indispensabile prestare attenzione all'individuo e alle sue esigenze. Corpo ed anima meritano eguale considerazione». Inevitabile, tentare di individuare una categoria cui affidare, in prospettiva, il delicato compito. Ludovico Abaticchio, assessore comunale al Welfare, non ha dubbi: «Bisogna far leva sulle energie giovanili. I ragazzi, oltre ad immaginare nuove soluzioni in campo economico, devono saper saldare formazione culturale e sensibilità sociale. Fortunatamente la Puglia è una realtà già straordinariamente vivace». E proprio ai ragazzi è stata dedicata l'ultima parte dell'incontro che ha ospitato la premiazione della II edizione del Concorso «Semplici Gesti d'amore - volontari in corsia». Riconoscimenti a studenti di varie scuole (Flacco, Scacchi, Lenoci, Salvemini e Traetta di Bitonto).

LA SPILLA

Sorrisi e dialogo sono le «medicine» degli aderenti all'Avo, l'associazione dei volontari ospedalieri che opera a sostegno degli ammalati





Attualità I volontari a Molfetta dal 1985

23/10/2012

Il Ser premia i Vigili del Fuoco

Al distaccamento di Molfetta il "Premio Solidarietà". La consegna questo sabato

La Redazione

Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con il "Sermolfetta Day", la manifestazione organizzata dai volontari della pubblica assistenza molfettese per celebrare l'anniversario della fondazione di una delle più vecchie associazioni di volontariato pugliese impegnate nel campo socio-sanitario.

«La Pubblica Assistenza Sermolfetta - racconta il comunicato del Ser -, fondata nel settembre del 1985 da un gruppo di giovani radioamatori locali spinti dall'onda emotiva successiva al terremoto dell'Irpinia, ha oggi raggiunto un livello di professionalità, preparazione e dotazioni tali da farne un punto di riferimento non solo per la città di Molfetta ma anche per l'intera regione.

Decine di volontari, tutti addestrati e pronti ad intervenire per qualsiasi necessità, ambulanze moderne ed allestite con le tecnologie più avanzate, mezzi destinati ai servizi sociali ed una sede, dotata di sala radio e centrale operativa, sono il "patrimonio" del Sermolfetta».

«Anche quest'anno - ha detto il presidente, Salvatore del Vecchio - abbiamo deciso di celebrare il nostro compleanno con un momento di riflessione destinato soprattutto a coinvolgere i giovani studenti delle scuole superiori molfettesi. Per farlo abbiamo scelto di parlare del volontariato, nell'accezione più ampia del termine, cercando di infondere valori anche attraverso le testimonianze delle Associazioni e dei singoli molfettesi impegnati nell'ambito».

Il dibattito, previsto sabato alle 9, moderato ed allietato dal comico barese Gianni Clardo, vedrà confrontarsi rappresentanti del volontariato vincenziano della parrocchia Cattedrale, dell'Avis della sezione di Molfetta e del Centro di recupero tartarughe marine. Saranno, inoltre, fornite testimonianze di solidarietà internazionale dal colonnello Alfonso Angrisani e dal Dott. Marco Bellapianta. Una relazione sul tema sarà affidata alla sociologa Marianna Pacucci.

Nel corso della manifestazione verrà assegnato anche il "Premio Solidarietà Sermolfetta", riconoscimento assegnato a persone ed istituzioni che si siano distinte nel loro impegno quotidiano nel volontariato. Quest'anno il Ser ha deciso di consegnare il premio ai Vigili del Fuoco del distaccamento di Molfetta, «per la stretta collaborazione quotidiana che ci unisce e per festeggiare con loro i primi 10 anni di attività del distaccamento di Molfetta».



Il distaccamento di Molfetta dei Vigili del Fuoco
Foto: MolfettaLive.it

Attualità

Al centro del confronto anche la posizione della Chiesa cattolica

23/10/2012

A.I.D.O. Giovinazzo: «Donare è un gesto di vita»

Donazione degli organi tra scienza, etica e fede: se ne è parlato ieri grazie al coinvolgimento di alcuni esperti

Giuseppe Gagliostro



Il convegno promosso dall'A.I.D.O.
Foto: Nicola Marinelli

Il gruppo A.I.D.O. di Giovinazzo ha promosso ieri, nella sala San Felice, una interessantissima tavola rotonda intitolata "Anche tu puoi dare la vita" sul tema della donazione degli organi tra scienza, etica e fede.

Il convegno è stato introdotto dal presidente cittadino **Vito Fumai** che ha descritto l'attività del gruppo: «Siamo nati nel lontano 1992 sull'onda della donazione degli organi della famiglia Depalma del proprio figlio Luigi, 1-enne, che alcuni mesi prima aveva espresso questo desiderio».

«L'associazione è stata così intitolata proprio al giovane Luigi - ha spiegato -. Ad oggi annovera tra i suoi iscritti circa 500 nominativi».

La parola è poi passata a **Gianna Pascali**, al vertice dell'A.I.D.O. provinciale, che ha elogiato il lavoro esemplare dei volontari di Giovinazzo, «fiore all'occhiello di tutta la provincia di Bari».

«Le originali iniziative promosse sul territorio, nelle scuole, nelle parrocchie e in tutta la comunità fanno sì che la cultura della donazione si propaghi a cominciare dai ragazzi che sono il nostro futuro».

Questo il concetto del presidente provinciale che ha voluto evidenziare la metafora dell'ultimo concorso svolto tra i tutti gli studenti di Giovinazzo, dalle scuole primarie alle ultime classi delle secondarie: il chicco di grano che cade nel terreno fertile e fa nascere una nuova spiga.

Dopo l'intervento di **Gianna Pascali**, si è entrati nel merito del tema: donare organi, tessuti e cellule è un gesto pieno di vita e, al tempo stesso, difficile da compiere per timore e disinformazione.

Sul tema convergono ormai da tempo bioetica cattolica e laica perché è un gesto che può salvare la vita di chi è in attesa di un organo e che può riprendere a vivere grazie alla donazione.

Espriamere in vita il consenso alla donazione è una scelta consapevole. E la legge garantisce libertà di scelta e il rispetto della volontà del donatore.

Senza donazione non c'è trapianto e spesso la donazione è l'unica terapia che permette alle persone in lista di attesa di abbracciare i figli, di lavorare e avere una vita regolare.

L'Italia può garantire una rete trapiantologica che si colloca ai vertici europei per livello di eccellenza, efficacemente descritta dal nefrologo **Giuseppe Tarantino**. Che si è poi soffermato sulle liste d'attesa (circa 8.783).

«Di questi - ha affermato - uno su cinque sarà fortunato ad avere un trapianto».

Inoltre ha evidenziato che «per ogni donatore, per assurdo, circa 70 pazienti beneficiano di organi, tessuti e cellule. Il problema più spinoso, oggi, restano le opposizioni alla singola donazione, attestatesi nel secondo semestre del 2011 al 25,8%».

Al convegno sulla donazione ha partecipato anche il medico **Dino Caputi Jambrenghi** lamentando la scarsa presenza di giovani alla serata, inviando loro un messaggio significativo e spronandoli ad un corretto stile di vita, «evitando l'uso di alcool e droghe».

Il chirurgo dell'equipe trapiantologica del Policlinico di Bari si è poi soffermato sull'organizzazione della macchina trapianti, che per ogni espianto e trapianto, «coinvolge e impegna circa 150 operatori per 30 ore consecutive».

Il medico rianimatore **Nicola Cortese** è entrato invece nel vivo della scienza medica e della definizione di morte.

Ha spiegato la differenza tra il coma e la morte encefalica, descrivendo dettagliatamente tutti i passaggi che la legislazione prevede prima di decretare la morte di un paziente, precisando che questi, successivamente, sarà destinato alla donazione degli organi.

Filomena D'Elia, dirigente del reparto di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale don **Tonino Bello di Molfetta**, ha descritto le varie fasi che precedono l'inserimento dei pazienti nelle liste di attesa. I criteri da osservare per gli accertamenti nella permanenza della stessa.

Ed ha portato testimonianze della sua lunga attività professionale citando casi di pazienti trapiantati (anche due volte) che hanno ripreso a pieno la loro vita quotidiana.

La posizione della Chiesa cattolica, a cui è riconducibile il credo di gran parte della popolazione italiana, è stata ripresa e illustrata da don **Beppe de Ruvo**.

Il parroco di **Sant'Agostino** ha esordito con una frase di **Giovanni Paolo II**: «Quando si vive un trapianto, si vive e si rivive il mistero pasquale».

Con questo ha voluto consolidare il pensiero della Chiesa verso la donazione ed il trapianto degli organi, rimarcando che la vera solidarietà è l'esempio che Gesù ha dato donando se stesso per gli altri.

L'intervento del vice sindaco **Michele Sollecito** ha concluso la serata portando i saluti di tutta l'amministrazione comunale e congratulandosi con i volontari dell'associazione giovinazzese che ha definito «volani della solidarietà che sanno trasmettere ai giovani».

Per l'A.I.D.O. si è trattato di un'altra tappa importante per continuare a diffondere la cultura della donazione degli organi. Per l'intera città di Giovinazzo, sicuramente, una serata interessante e proficua.



23/10/12

Bari - L'assessore Abbatichio alla presentazione della lotteria di beneficenza per il villaggio Berukhà

LOTTERIA PER LA COSTRUZIONE DEL VILLAGGIO BERUKHÀ
ABBATICCHIO ALLA CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE



Domani, mercoledì 24 ottobre, alle ore 11.00, presso il suolo di via Lenoci dato in concessione dall'Amministrazione comunale all'associazione di volontariato "Custodi del Creato Onlus", l'assessore al Welfare Ludovico Abbatichio interverrà alla conferenza stampa di presentazione della lotteria di beneficenza per la costruzione del villaggio Berukhà.

All'incontro con la stampa, che sarà introdotto da Pietro Caroli, presidente di "Custodi del Creato Onlus", parteciperanno Cataldo Gagliardi, presidente provinciale della Federazione Italiana Tabaccai, che ha coinvolto 165 tabaccai della provincia nella distribuzione di 26.000 biglietti della lotteria, e Sergio Spaccavento, amministratore della concessionaria Autotrend srl, che ha messo a disposizione il primo premio, una Mazda 2, 1.300.

Il villaggio Berukhà sarà un Centro socio-educativo-riabilitativo, gestito dalla "Custodi del Creato Onlus", dedicato delle persone con disabilità fisiche e psichiche che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere sociosanitario, in particolare della pet therapy. Il villaggio sorgerà su un suolo di circa 4.600 mq alle spalle dell'Executive Center e vicino all'Ospedale Pediatrico Giovanni XXVIII, secondo quanto previsto dal Piano Sociale di Zona 201012 della Città di Bari, rispondendo alle esigenze di un territorio carente di servizi socio-riabilitativi e popolato da un alto numero di famiglie a basso reddito e con più di un componente disabile.



Per comunicati stampa a: redazionebari@ilsitodibari.it

ASSOCIAZIONE "CUSTODI DEL CREATO ONLUS"

Bari nel sociale - Lotteria di beneficenza per costruzione Villaggio Berukhà

Mar, 23/10/2012 - 10:39 — La Redazione

Si terrà mercoledì 24 ottobre alle ore 11.00 presso il suolo del Comune di Bari di Via Lenoci, dato in concessione all'Associazione di Volontariato Custodi del Creato Onlus, la conferenza stampa di presentazione la lotteria di beneficenza a favore della costruzione del Villaggio Berukhà.

DI SERVIZI
ONTARIATO
I I C O L A
vincia di Bari

"La somma raccolta grazie alla lotteria di beneficenza - dichiara Pietro Caroli, presidente dell'associazione di volontariato "Custodi del Creato Onlus" - è necessaria innanzitutto per ultimare

la recinzione dell'area e per dare inizio ai lavori di scavo ma soprattutto per dimostrare a tutta la cittadinanza che l'associazione è in grado di incastrarsi fattivamente in un progetto territoriale di sviluppo. Il villaggio Berukhà - prosegue Caroli - è un progetto per il territorio e perciò tutti i cittadini ne sono protagonisti e costruttori e a loro noi vogliamo rendicontare il nostro incessante operato".

Il villaggio Berukhà sarà un Centro socio-educativo-riabilitativo, gestito dall'Associazione di Volontariato Custodi del Creato Onlus, a favore delle persone con disabilità fisiche e psichiche che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere sociosanitario, in particolare della Pet Therapy. Il villaggio sorgerà su un suolo di circa 4.605 mq alle spalle dell'Executive Center e vicino all'Ospedale Pediatrico Giovanni XXVIII, secondo quanto previsto dal Piano Sociale di Zona 2010\12 della Città di Bari, rispondendo alle esigenze del territorio carente di servizi socio-riabilitativi e popolato da un alto numero di famiglie a basso reddito e con più di un componente disabile.

La conferenza sarà presenziata da Pietro Caroli, presidente dell'associazione di volontariato "Custodi del Creato Onlus", e da Ludovico Abbaticchio, Assessore al Welfare del Comune di Bari. Interverranno Cataldo Gagliardi, Presidente Provinciale Federazione Italiano Tabaccai, che ha coinvolto 165 tabaccai della provincia di Bari nella distribuzione di 26.000 biglietti della lotteria, e Sergio Spaccavento, Amministratore della concessionaria Autotrend srl, che ha messo a disposizione il primo premio: una Mazda 2, 1.300.

L'estrazione del fortunato vincitore avverrà durante la serata di cabaret del 15 dicembre presso l'auditorium dell'I.I.S.S. "Elena di Savoia" in via Caldarola.

Data:
martedì 23.10.2012

la Repubblica **BARI**

SO...STARE IN RELAZIONE

L'associazione Anteas Trani ha attivato il corso di formazione "So...Stare In Relazione", promosso dal centro di servizi volontariato San Nicola, in partenariato con Comune, Avis e AGE (Associazione Italiana Genitori) nel centro Jöbel di Trani. Info 0883.58.37.50.

L'INIZIATIVA DELL'IKEA «RISCALDA LA NOTTE»

Senzatetto, ecco 2.410 coperte ma esaurite le scorte di latte

● Raccolte 2mila 410 coperte per i senza fissa dimora della città, in modo che durante l'inverno alle porte possano riscaldarsi. Anche quest'anno l'iniziativa «Riscalda la notte», promossa dall'Ikea con l'associazione «Incontra», è andata bene. I clienti del megastore di Mungivacca hanno risposto con il cuore. Anche perché invogliati dalla promozione: dona una coperta in buone condizioni, riceverai un buono sconto da 10 euro.

«A dire la verità - dice Gianni Macina, responsabile di "Incontra" - molti clienti non hanno nemmeno preteso il buono e venivano da noi con l'intenzione di donare la coperta, senza aspettarsi nulla».

«Riscalda la notte» si è articolata in tre

fine settimana: 6-7, 13-14 e 20-21 ottobre. Nelle 6 giornate, i volontari di «Incontra» hanno gestito la postazione all'uscita casse. È



La raccolta delle coperte [foto Turi]

vero, l'iniziativa si è conclusa ufficialmente, ma ciò non significa che le 2.410 coperte basteranno per un esercito, quello dei senza tetto, purtroppo destinato a crescere. Continua Macina: «Siamo a disposizione per chi voglia regalarci altre coperte». L'anno scorso ne furono raccolte 3mila, comprese 500 messe a disposizione

da Ikea. Il responsabile dell'associazione lancia, però, due appelli: «Abbiamo finito il latte, perciò abbiamo dovuto sospendere la distribuzione serale nel campo in Fiera».

Info: 338/5345870, dopo le 17.

[c.strag.]



COMUNE DI BARI



urp@comune.bari.it

Villaggio Berukhà: Abbaticchio all'apresentazione della lotteria di beneficenza

Pubblicata il 23 Ottobre 2012

Domani, mercoledì 24 ottobre, alle ore 11.00, presso il suolo di via Lenoci dato in concessione dall'Amministrazione comunale all'associazione di volontariato "Custodi del Creato Onlus", l'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio interverrà alla conferenza stampa di presentazione della lotteria di beneficenza per la costruzione del villaggio Berukhà.

All'incontro con la stampa, che sarà introdotto da Pietro Caroli, presidente di "Custodi del Creato Onlus", parteciperanno Cataldo Gagliardi, presidente provinciale della Federazione Italiana Tabaccai, che ha coinvolto 165 tabaccai della provincia nella distribuzione di 26.000 biglietti della lotteria, e Sergio Spaccavento, amministratore della concessionaria Autotrend srl, che ha messo a disposizione il primo premio, una Mazda 2, 1.300.

Il villaggio Berukhà sarà un Centro socio-educativo-riabilitativo, gestito dalla "Custodi del Creato Onlus", dedicato delle persone con disabilità fisiche e psichiche che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere sociosanitario, in particolare della pet therapy. Il villaggio sorgerà su un suolo di circa 4.600 mq alle spalle dell'Executive Center e vicino all'Ospedale Pediatrico Giovanni XXVIII, secondo quanto previsto dal Piano Sociale di Zona 2010\12 della Città di Bari, rispondendo alle esigenze di un territorio carente di servizi socio-riabilitativi e popolato da un alto numero di famiglie a basso reddito e con più di un componente disabile.

23 - 10 - 2012

Berukhà, il villaggio dei «Custodi del Creato»

BARI. Si terrà mercoledì 24 ottobre alle ore 11.00 presso il suolo del Comune di Bari di Via Lenoci in concessione all'Associazione di Volontariato Custodi del Creato Onlus, la conferenza stampa di presentazione della lotteria di beneficenza a favore della costruzione del Villaggio Berukhà, il centro socio-educativo-riabilitativo in cui si praticherà la Pet Therapy a favore delle persone con disabilità fisiche e psichiche.

«La somma raccolta grazie alla lotteria di beneficenza – dichiara Pietro Caroli, presidente dell'associazione di volontariato Custodi del Creato Onlus – è necessaria innanzitutto per ultimare la recinzione dell'area e per dare inizio ai lavori di scavo ma soprattutto per dimostrare a tutta la cittadinanza che l'associazione è in grado di incastrarsi fattivamente in un progetto territoriale di sviluppo».

La conferenza sarà presenziata dal presidente Pietro Caroli e da Ludovico Abbaticchio, Assessore al Welfare del Comune di Bari. Interverranno Cataldo Gagliardi, Presidente Provinciale Federazione Italiana Tabaccai, che ha coinvolto 165 tabaccai della provincia di Bari nella distribuzione di 26.000 biglietti della lotteria, e Sergio Spaccavento, Amministratore della concessionaria Autotrend srl, che ha messo a disposizione il primo premio: una Mazda 2, 1.300.

BITRITTO AL VIA LE INIZIATIVE

Università terza età «Rosalba Barnaba» dieci anni di attività

● **BITRITTO.** Dieci anni di intenso lavoro e di servizio al territorio. Questa è stata la missione che ha animato l'Università della terza età «Rosalba Barnaba» in dieci anni, appunto, di presenza in città.

Dieci anni d'intensa attività formativa, dalla riscoperta delle tradizioni folkloristiche, gastronomiche e della storia dell'arte. Dalle nozioni di medicina e primo soccorso al benessere psicologico. Dall'alfabetizzazione informatica all'apprendimento della lingua inglese. La decennale attività ha mirato, inoltre, a fondere in perfetta sintonia e corralità il contesto sociale di Bitritto. Comune, ormai inserito nell'area metropolitana di Bari e alle porte di un capoluogo di regione, dove in questo decennio sono vissuti insieme sani valori e tradizioni tipiche di una società coesa e prevalentemente rurale con famiglie di nuova provenienza, portatrici di usanze e cultura più «metropolitane». Proprio della riscoperta dei valori ha parlato, nella serata inaugurale del nuovo anno accademico, **Franco Arminio**, studioso irpino che da anni conduce un prezioso lavoro di ricerca attorno alla «Paesologia», studio che invita a riscoprire la meraviglia per gli atti semplici e a stupirsi per i tanti tesori di cui sono ricchi i nostri piccoli paesi.

L'incontro inaugurale del nuovo anno accademico, dunque, corrispondente col decennale di attività, è stato aperto dal saluto della prof. **Carmela Varchetta**, presidente dell'Università, cui sono seguiti gli interventi del sindaco **Vito Lucarelli**, e dell'assessore alla cultura, **Marina Pietragallo**. Particolarmente significativa la riflessione di **don Mimmo Falco**, parroco di Bitritto, che ha letto la meritoria attività dell'Università locale tramite la filigrana dell'indimenticabile lettera pastorale «Il lembo del mantello» del compianto cardinale Carlo Maria Martini. Alla serata sono intervenuti i familiari di Rosalba Barnaba al cui ricordo è dedicata l'Università. *[Tommaso Forte]*

ALTAMURA C'È UN PIANO D'AZIONE PER RISANARE IL CORSO D'ACQUA, MA NON CONVINCE I PROPRIETARI DEI FONDI AGRICOLI CONFINANTI. LA CONFERMA DELL'ANALISI DELL'ARPA

Torrente Jesce, Sos inquinamento

Aziende zootecniche scaricano i reflui nella fogna pubblica. Agricoltori preoccupati

ANNA MARIA COLONNA

● **ALTAMURA.** C'è un Piano d'azione per «risanare» il torrente Jesce, ma non convince i proprietari dei fondi agricoli che circondano il canale. Con trenta firme, protocollate al Comune, chiedono di «trovare un altro recapito finale a servizio dell'impianto di depurazione cittadina». Il torrente, nei pressi della provinciale 41 (via Carpentino), accoglie i reflui di fogna dell'abitato di Altamura che passano dal depuratore in contrada Sgarrone. Ma l'aspetto e il cattivo odore dell'acqua sono segnali chiari dello stato d'inquinamento in cui si trova. Lo confermano le analisi dell'Arpa Puglia, che parlano di un impianto «obsoleto», ma anche di «probabili scarichi abusivi di natura domestica, agricolo e industriale». Dai controlli risultano valori «fuori limiti».

Casifici e mattatoio, dove vengono macellate le carni, svuotano i reflui nella fognatura pubblica dell'abitato con l'autorizzazione dell'Arpa. L'impianto di depurazione è sottodimensionato e potrebbe non filtrare del tutto i liquidi provenienti dal centro urbano. Ulteriori verifiche confermano che le fonti d'inquinamento del torrente derivano dalla

«zootecnia, dall'industria e da eventuali scarichi civili per case sparse». Dal Comune precisano che «il punto di scarico dell'impianto dista 8 chilometri dalla zona in cui è stato rilevato l'inquinamento» e riferiscono che, in questa stessa zona, «ci sono cinque o sei aziende zootecniche». Sono in corso accertamenti sull'effettiva autorizzazione delle concime. I tecnici comunali, inoltre, chiamano in causa il consorzio «Terre d'Apulia», ribadendo che l'ente di bonifica ha il compito di eliminare l'abbondante vegetazione ai margini del torrente, causa di straripamento quando piove.

Già nel 2005, il sindaco Mario Stacca, su richiesta del Servizio di igiene e sanità pubblica della Asl, emanò un'ordinanza con cui si affidava al consorzio la pulizia, manutenzione e recinzione del canale. In risposta, quest'ultimo presentò ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche, sostenendo di non essere abilitato ad intervenire. Un battibecco che danneggia il cittadino. I terreni circostanti, seminati per lo più a cereali che finiscono sul mercato, vengono inondata da acqua inquinata quando le precipitazioni risultano abbondanti. In passato, tra l'altro, le analisi dell'Arpa confer-

marono l'uso dell'acqua del canale per irrigare i campi. Attività vietata dalla Asl, che parlava di un torrente «estremamente contaminato» e di un concomitante aumento di casi di epatite A e di gastroenteriti virali e da salmonella. L'inquinamento è confermato proprio dal Piano d'azione per risanare il torrente, delibereato a settembre scorso dalla Regione di concerto con Arpa, Autorità idrica pugliese, Provincia, Comune di Altamura e Istituto di Ricerca sulle Acque (Cnr). Ogni ente è chiamato a fare la sua parte.

Il Piano prevede il cosiddetto «minoraggio d'indagine», che, secondo il Decreto ministeriale 930 del 2010, si realizza solamente in casi di «emergenza ambientale o di dati particolarmente negativi». C'è, dunque, da preoccuparsi. Nella zona in cui scorre il torrente, in un terreno privato, sorge il villaggio cavernicolo di Pisciulo. Le testimonianze parlano di insediamenti umani risalenti all'Età del Bronzo. Non di rado i visitatori chiedono di curiosare nelle grotte, ma puntualmente lamentano il cattivo odore che caratterizza l'area.



INQUINAMENTO Dalle analisi dell'Arpa c'è la conferma che il canale ha bisogno di interventi. C'è un piano di risanamento

A Palazzo di città giornata di studio dedicata ai malati di sclerosi multipla

"Sclerosi Multipla, professionismo e volontariato. Testimonianze, iniziative e attività esperienziali": è stato il titolo della giornata di studio organizzata dalla sezione provinciale dell'Aism (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) che si è tenuta ieri a Palazzo di città. L'appuntamento è stato finalizzato a sostenere la ricerca scientifica e ad informare correttamente sui servizi sociali e sanitari esistenti e da implementare - in favore delle persone malate.



Data:

martedì 23.10.2012

la Repubblica **BARI**

Bari

Arte contro il razzismo in mostra alla Provincia

Una mostra per promuovere i temi dell'integrazione e del dialogo tra culture diverse, in un'epoca di profondi cambiamenti sociali culturali e ambientali. È l'obiettivo di *Razzismocolori ambiente* promossa dall'associazione Aspim nell'atrio del Colonnato della Provincia di Bari e aperta dalle 8 alle 20 fino al 30 ottobre. Dopo l'evento inaugurale in musica firmato ieri da Pietro Matarrese, per una settimana la mostra internazionale diventa occasione di incontro delle diversità e presupposto di confronto e crescita: nella creazione simbiotica di forma e colore, proposta da una ventina di artisti, ogni tipo di razzismo viene annullato alimentando nei fruitori la curiosità, la meraviglia per ogni tipo di espressione. Ingresso libero.



23/10/12

Bari - Per la giornata promossa dal FAI, visita al Planetario allestito per l'occasione nel Palazzo della Provincia

Stelle, galassie, pianeti, ammassi stellari, nebulose e costellazioni: domenica 21 ottobre, in occasione dell'apertura straordinaria dei monumenti promossa dal FAI, è stato allestito il Planetario nel cortile del Palazzo della Provincia di Bari.

Numerose le visite prenotate, molti adulti ma anche moltissimi bambini, un vero successo di pubblico dovuto non solo alla gratuità dell'evento, ma anche alla sensibile curiosità dell'argomento! Ad accompagnare il pubblico in questo viaggio della conoscenza, due straordinarie guide, due astrofili, nonché responsabili del Planetario di Bari, la dott.ssa Paola Vicano e il dott. Pierluigi Catizone, la giornata ha registrato il 'tutto esaurito'.



Immagine: © Deborah Brivittello

Una struttura blu, gonfiabile, quindi itinerante, che ospita gruppi di circa 40 persone, ideale per diffondere il piacere dell'astronomia, che racchiude in sé una tangibile commistione di mistero e gioco, conoscenza e meraviglia, grandezza e poesia. Gli interventi del Planetario, si basano su nuove tecniche e spesso si rivolgono alle scuole, riscuotendo molto successo in quanto si propongono come laboratorio, attuato del resto con mezzi espressivi adatti e adattati ai diversi ordini e gradi scolastici (www.ilplanetariodibari.com).

Ma la struttura è attiva anche il venerdì, presso Villa Framarino al Parco di Lama Balice, nelle vicinanze dell'aeroporto, questi eventi riscuotono sempre successo come ci ha raccontato la dott.ssa Paola Vicano:

"E' da alcuni anni che stiamo portando questo progetto in giro, io e Pierluigi Catizone facciamo parte dell'associazione Andromeda, proponiamo l'attività del planetario ogni venerdì sera a Villa Framarino, con uno spettacolo che dura 40 min.circa, poi in quella situazione c'è anche la possibilità di usare i telescopi e vedere il cielo stellato.

Sono laureata in Giurisprudenza, mentre Pierluigi è laureato in Chimica Farmaceutica, siamo appassionati di astronomia da anni e abbiamo intrapreso quest'attività veramente per passione. Abbiamo iniziato facendo esperienza sul campo, grazie al supporto anche di tanto studio teorico, nonché continui confronti e incontri con ricercatori universitari.

Il planetario si presta per la sua struttura itinerante, ad essere usato per fare lezione nelle scuole. Oltre alla Puglia, abbiamo lavorato anche in alcune scuole della Basilicata.

All'interno della cupola c'è un proiettore particolare, si proiettano varie immagini, raccolte o estrapolate da filmati curati da una casa di produzione americana che si chiama Digitalium!

Oggi siamo rientrati nel progetto FAI per un accordo che abbiamo con il Comune di Bari, dobbiamo scegliere alcuni giorni in cui prestare la nostra attività a fini divulgativi ed abbiamo scelto la giornata del FAI, ci è sembrata adatta, infatti gli incontri di oggi registrano un "tutto esaurito"!

Ma stiamo preparando un altro evento per il 25 novembre, stiamo infatti organizzando una gara di fotografia astronomica, coinvolgeremo alcuni astrofotografi che presenteranno i loro lavori davanti ad una giuria, è un'evento aperto al pubblico e si svolgerà sempre a Villa Framarino, ci aspettiamo un pubblico numeroso anche in quell'occasione."

Deborah Brivittello

CITTA' METICCIA

Restrizioni beffa sul domicilio e i «regolari» diventano fantasmi



di GIANLUIGI DE VITO

Mousa rannicchia il volto smunto nel berretto logoro da baseball. Rimane tutto il tempo stipato dentro il berretto, scostato solo per asciugare le lacrime con le dita smunte. Non parla. E rimangono senza risposta le domande fatte per sapere di più della fuga dalla Costa d'Avorio, del tre anni impossibili in Libia, dei brividi di morte sulle onde del Canale di Sicilia. La fortuna, che gli ha concesso i supplementari a Lampedusa e al «campo» di Palese, sembra avergli voltato le spalle a un passo dal sogno. Mousa piange perché non immaginava un fischio finale così assurdo: ha avuto il permesso di soggiorno per protezione umanitaria. Un anno. L'ha avuto lui come gran parte, ma non tutti, dell'«emergenza Nord Africa». Il permesso di soggiorno è scaduto, così pure il tempo dell'accoglienza nel purgatorio inutile del Centro d'accoglienza per richiedenti asilo di Palese (Cara). Ma il fischio assurdo che lo ha ridotto a un fantasma sul baratro è arrivato pochi giorni fa. In questura si è visto negare il rinnovo del soggiorno. Motivo: non ha un tetto come si deve. Un tetto che tranquillizzi l'ansia di sicurezza alimentata dalla retorica politica: chi non ha casa è da considerarsi un delinquente potenziale. Come se le migliaia di africani sopravvissuti a torture, guerre, e stratiamenti, fossero arrivati qui con le risorse per garantirsi un bed & breakfast.

Senza fissa dimora hanno possibilità di iscriversi al servizio anagrafico ottenendo una domiciliazione fittizia: via Città di Bari. Fu una conquista resa possibile, a livello comunale, dall'impegno dell'allora assessore Antonella Rinaldi, ora capo gabinetto dell'amministrazione Enrichetta. La residenza fittizia non vale più. Per effetto di una circolare, sembra, emessa dall'ex ministro leghista Roberto Maroni. L'ossessione razzista antimmigrati non è più al potere, ma la circolare-apartheid è rimasta in

vigore. E il governo Monti non accenna a cassare quelle restrizioni da razzisti di Stato.

Non solo non vale il documento comunale, ma la Questura di Bari fa di più: non prende in considerazione né la domiciliazione presso la tendopoli gestita dalla Croce Rossa, dietro l'Arena della Vittoria e, udite udite, nemmeno il domicilio eletto presso lo studio legale al quale l'immigrato finisce sempre coll'affidarsi, pur di vincere le olimpiadi dei lacci burocratici. «Niente, nessuna delle tre vales», commenta Marco Cacciatore, uno dei legali dell'associazione Avvocato di strada.

La questione si trascina da anni e non riguarda soltanto Bari. Vero. Ma qui in città la situazione rischia di avere effetti dirimenti, spiega Annamaria Cataldi, referente dell'associazione Avvocato di strada (l'associazione ha una nuova sede in via Putignano, nella parrocchia San Rocco, infotel: 392 439 35 60). Dice la Cataldi: «A Bari la situazione è aggravata dal fatto che l'unico indirizzo che la Questura prende in considerazione è quello del Centro Andromeda, ma la lista d'attesa è lunghissima». Non c'è posto nemmeno per un quarto di chi ha chiesto un ricovero. Mousa è in lista d'attesa e ora deve fare i conti con il doppio rifiuto: niente tetto, niente soggiorno. Come lui, e cioè con un permesso di soggiorno scaduto, sono almeno 150.

L'assessora all'Accoglienza Fabio Lusito dice di aver invitato il prefetto a intervenire: «Quanto meno si prenda per buono il domicilio eletto dall'avvocato». In fondo è un pubblico ufficiale e dunque dovrebbe dare garanzie in termini di ordine pubblico. Ma lo Stato che costruisce eccezioni securitarie ha restrizioni per tutti e non si preoccupa di certi effetti. Senza soggiorno è difficile trovare lavoro, senza lavoro è impossibile pagarsi un alloggio. Il risultato è che Mousa, sopravvissuto a persecuzioni e scontri in Africa, è un quasi-morto regolare, illuso per un anno.

devito@gazzettamezzogiorno.it



Attualità Giornata Europea della giustizia civile

23/10/2012

Tavola rotonda sul tema "Familiarizzare i cittadini con la giustizia"

Avvicinare i cittadini alla giustizia

La Redazione

Su iniziativa del Consiglio d'Europa e della Commissione europea, ogni anno ad ottobre si svolge la "Giornata europea della giustizia civile", al fine di raggiungere l'obiettivo di un efficace avvicinamento dei cittadini alla giustizia. Essa dedica particolare attenzione ai giovani ed è caratterizzata da eventi che, tra l'altro, tendono a qualificare il Tribunale come un'istituzione aperta mediante conferenze, dibattiti, visite guidate, laboratori e incontri con gli operatori della giustizia.

In tale contesto il Tribunale per i minorenni di Bari ha organizzato una tavola rotonda sul tema "Familiarizzare i cittadini con la giustizia ed agevolarne l'accesso", che si terrà presso la sede di via A. Scopelliti il giorno 24 ottobre alle ore 16.



Locandina Giornata Europea della giustizia civile
Foto: ufficio stampa

Coordinati dalla dott.ssa Elvira Zaccagnino, presidente della casa editrice la meridiana, si articoleranno gli interventi di Silvana Calaprice (Presidente Regionale Unicef Puglia), Anna Cammaleri (USR - Direzione Generale Puglia), Sara Carone (Presidente sezione minorile Corte d'Appello Bari), Adriana Cimmino (Presidente Camera Minorile Bari), Luclana Iannuzzi (Presidente dell'Associazione "Famiglia Dovuta") e Rosy Paparella (Garante dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Puglia).

In contemporanea, la sede del Tribunale ospiterà dalle ore 15 alle 19 gli stand nei quali saranno esposti alcuni prodotti delle progettazioni degli Istituti di Istruzione di secondo grado individuati come Scuole Polo per la legalità ("Voita" di Bitonto, "Altamura" di Foggia, "Garrone" di Barletta, "Roncalli" di Manfredonia) o inseriti nella graduatoria del progetto "Cittadinanza e Costituzione" (L.S. "Tedone" di Ruvo di Puglia).

TELEFONO AZZURRO CERCA VOLONTARI SU GIOIA

Scritto da La Redazione
Martedì 23 Ottobre 2012 03:21



"Telefono Azzurro sta organizzando per il 17 e 18 Novembre una manifestazione nazionale di sensibilizzazione e raccolta fondi in 1200 piazze italiane.

Ci piacerebbe essere presenti anche nel Vs comune, dove però non disponiamo di nostri volontari, così ci permettiamo di inviarLe un po' di materiale informativo relativo alla nostra iniziativa perchè ci piacerebbe coinvolgerVi in questo progetto.

Le date sono indicative e relative alla campagna nazionale di Telefono azzurro per le ipotetiche 1200 piazze che verranno coinvolte in tutta Italia. Il volontario potrà distribuire le candele anche in date diverse e successive a quelle indicate.

Chiediamo ai volontari la disponibilità anche di una mezza giornata, magari nella piazza principale del paese, sul sagrato della chiesa dopo la messa, in occasione di sagre e fiere paesane, mercatini di Natale...ogni occasione potrebbe essere quella giusta.

Le candele inoltre possono essere tenute dai volontari per tutto il mese di dicembre per continuare la raccolta fondi indipendentemente dalle date previste e dalla presenza in piazza.

Contiamo molto nella collaborazione di tutte le persone che possono darci un aiuto.

Cordialmente

Elisa Bergamasco

Sede operativa di Telefono Azzurro - Tel 0422 609958 - Fax 0422 609964 - foridazzurro@mbx.sevenbz.net





Attualità

Un aiuto concreto ai caseifici e agli allevatori emiliani pesantemente colpiti dal sisma

23/10/2012

“Una forma di solidarietà”, obiettivo raggiunto per la seconda volta

Anche in questa occasione è emerso il grande cuore, la grande solidarietà dei cittadini ruvesi.

Antonello Olivieri

Gli eventi sismici del 20 e 29 giugno scorso hanno colpito duramente il comparto agroalimentare e in particolare la filiera lattiero-casearia con danni pesanti alle strutture e soprattutto al prodotto.

L'intesa siglata da Fedagri-Concooperative, l'UNPLI nazionale con il coordinamento del comitato Regionale Unpli dell'Emilia Romagna e il consorzio di Tutela del Parmigiano Reggiano ha consentito sia la valorizzazione di un prodotto tipico per eccellenza quale è il Parmigiano Reggiano DOP, sia un aiuto concreto per la ricostruzione dei caseifici danneggiati dal terremoto.



Parmigiano solidarietà

Occorreva quindi smaltire al più presto le forme di prezioso Parmigiano per permettere la risistemazione di scaffalature e capannoni. Infatti a pochi giorni dal sisma l'Unpli Nazionale e la Coldiretti con il supporto del Comitato Regionale dell'Unpli Emilia ha promosso una campagna di solidarietà a favore delle zone dell'Emilia colpite dal sisma.

Acquistando il parmigiano reggiano prodotto e stagionato nelle zone del terremoto sono stati aiutati gli allevatori e le loro strutture di trasformazione a liberare i magazzini per poter iniziare la stagionatura del nuovo prodotto.

La Pro Loco di Ruvo di Puglia, è stata tra le prime Pro Loco del Centro Sud ad aderire all'iniziativa "Una forma di solidarietà". Infatti dopo il primo acquisto di oltre 200kg, sostenendo il caseificio dei F.lli Rossi di Reggio Emilia, La Pro Loco ha bissato l'iniziativa, l'Associazione ha acquistato ulteriori 200 kg di Parmigiano Reggiano con stagionatura compresa tra 20 e 22 mesi confezionati a pezzi da 1kg ciascuno in modalità sottovuoto sostenendo questa volta il Consorzio delle Latterie Virgilio - Società Agricola Cooperativa di Mantova.

Per la seconda volta quindi, obiettivo pienamente raggiunto oltre più ottimistica aspettativa, aiutando in modo concreto i caseifici e gli allevatori emiliani pesantemente colpiti dal sisma. Anche in questa occasione è emerso il grande cuore, la grande solidarietà dei cittadini ruvesi.

Considerato il periodo di crisi che coinvolge l'Italia intera, il risultato ottenuto è di grande soddisfazione, un contributo per sostenere un fiore all'occhiello della tradizione italiana.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno aderito a questa importante Iniziativa di solidarietà.

Il prodotto è già disponibile in Pro Loco e coloro che hanno aderito all'iniziativa potranno ritirarlo tutti i giorni dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 18,30 alle 20,30.



Attualità In occasione della GIORNATA DEI SERVICES

23/10/2012

Il Lions Club dona alberi al Comune di Monopoli

La cerimonia di piantumazione avverrà venerdì prossimo presso Lama Belvedere

La redazione

Il Lions Club Monopoli, in occasione della GIORNATA DEI SERVICES, che si terrà a Monopoli venerdì 26 ottobre alle ore 20,00 presso l'hotel Clio di Monopoli, donerà alla città di Monopoli alcuni alberi per il ripristino del verde pubblico in varie zone della città. Nella stessa occasione donerà alla signora LORIANA SUSCA di Casamassima, nell'ambito del service Lions "Due occhi per chi non vede", un cane guida per non vedenti, addestrato presso il Centro cani guida Lions di Limbiate. Alla cerimonia sarà presente il sindaco di Monopoli ing. Emilio Romani, il sindaco di Casamassima dott. Domenico Birardi, ed il Governatore Lions del Distretto 108/Ab Francesco Barracchia. Nell'ambito della manifestazione, si terrà nella mattinata di venerdì 26 alle ore 9,00, presso la Lama Belvedere di Monopoli, la cerimonia di piantumazione di alcuni alberi donati alla città, a cui presenzierà il sindaco di Monopoli.

Il presidente del Lions Club Monopoli
Avv. Marco Navach



Lions Club

L'INTESA DA IERI A BARI RAGAZZI DA DIVERSE NAZIONI GRAZIE ALL'INTESA TRA UNIVERSITÀ, PARCO ALTA MURGIA E WWF PUGLIA

Turismo verde, con Erasmus in the park 300 ambasciatori di Puglia in Europa

GIUSEPPE ARMEUSE

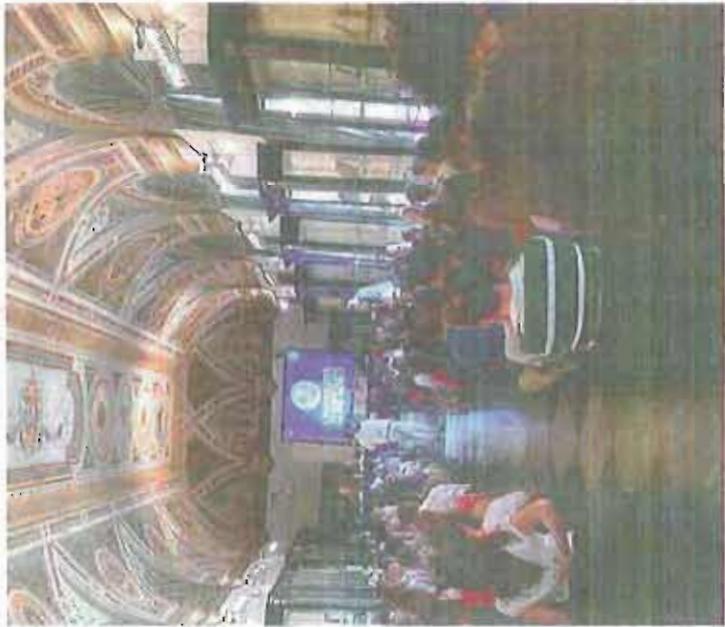
Lo chiamano long life learning e chiosa l'antico adagio in base al quale «Non si finisce mai d'imparare». In realtà è un programma complesso che punta sull'internazionalizzazione per affermare politiche di libera circolazione sul mercato europeo. Libera circolazione non solo di merci, ma di idee e occasioni. Così l'Erasmus, programma di interscambio culturale, diventa un'opportunità per veicolare l'immagine della Puglia all'estero. Con particolare attenzione, stavolta, all'immagine delle bellezze naturali, dei paesaggi rurali, dei prodotti enogastronomici.

È questa la filosofia di «Erasmus in the park», l'idea al centro di un protocollo d'in-

tesa tra Università di Bari, ente parco nazionale dell'Alta Murgia (in separata sede analogo documento è stato firmato anche dal parco nazionale del Gargano) e Wwf che nei prossimi cinque mesi accompagnerà la formazione sul territorio di circa 300 ragazzi di varie nazioni con azioni mirate alla conoscenza del territorio rupestre all'interno dei parchi nazionali di Puglia, Polonia e Spagna e delle nazioni maggiormente rappresentate.

L'accordo è stato firmato ieri dal prorettore dell'Università di Bari, Augusto Garruccio, dal presidente del parco nazionale dell'Alta Murgia, Cesare Veronico, insieme al delegato per Wwf Puglia. A coordinare le operazioni la professoressa Marisa Valleri, delegata del rettore, tra le altre cose per l'internazionalizzazione.

«Obiettivo comune degli attori di questo progetto - ha commentato il presidente del parco dell'Alta Murgia - è portare la storia e la cultura della Puglia fuori dai confini nazionali attraverso i giovani. Il nostro è un patrimonio degno di essere conosciuto e apprezzato dalle giovani generazioni e che lega la storia con il futuro. Dalla cava dei dinosauri di Altmamura alle aziende che producono il formaggio. La visita del parco Nazionale dell'Alta Murgia da parte degli studenti Erasmus, attraverso visite guidate - sostiene Veronico -, comporta notevoli importanti ricadute per tutti gli attori coinvolti dall'intesa e, nello specifico, consente la valorizzazione del patrimonio naturalistico pugliese e la promozione turistica del territorio».



BENVENUTO I ragazzi di Erasmus in the park all'Università di Bari (foto Luca Turi)



Cultura

Il prossimo 26 ottobre, Masseria Cariello Nuovo a Casamassima

23/10/2012

Musica e cucina d'eccellenza, arriva la prima edizione dell'evento "Di cuore e di gusto".

Il ricavato della serata verrà interamente devoluto al Reparto di Oncologia Pediatrica dell'ospedale di San Giovanni Rotondo

La Redazione

"Questa primavera abbiamo salutato il nostro chef ed amico fraterno Umberto Celentano. A soli 45 anni è andato via dandoci l'ennesima prova del suo valore di uomo: ha accettato ed affrontato la malattia con grande dignità, regalandoci sorrisi anche nei momenti più difficili del suo percorso. Fin da ragazzo, Umberto ha espresso il suo straordinario talento creativo attraverso la cucina. Più che una professione, i fornelli sono stati per lui una vera e propria vocazione - spiegano Gianni Maurantonio ed **Ernesto Ottaviani**, proprietari di Masseria Cariello Nuovo ed ideatori dell'iniziativa. *Oggi vogliamo omaggiare il nostro compagno di viaggio con un evento gioioso, socialmente utile, dal lui ideato e fortemente voluto. Assieme a lui vogliamo festeggiare la vita, perché Umberto l'ha amata in ogni istante e, per quanto possibile, contribuire affinché la ricerca e le cure in materia di oncologia pediatrica diventino sempre più efficaci e mirate.*



Masseria Cariello Nuovo

Durante la serata, lo staff di Oncologia Pediatrica di "Casa Sollievo della Sofferenza" e di Masseria Cariello nuovo illustreranno finalità e caratteristiche del progetto finanziato con il ricavato dell'iniziativa.

Musicisti ed artisti allieranno l'evento con performance live, mentre un gruppo di giovani talenti della cucina nostrana sarà impegnato nella preparazione a vista di piatti e "chicche" locali, in un percorso di degustazione dal salato al dolce, accompagnato da vini e prosciocchi delle cantine Feudi Di San Marzano, Martini e Michele Calò & Figli e dai free drink preparati dall'Associazione Italiana Barman e Sostenitori, partner dell'evento.

L'ingresso è libero.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web di [Masseria Cariello Nuovo](http://www.masseriacariellonuovo.it).

Contatti:

Masseria Cariello Nuovo
SP 94 Casamassima - Noicattaro Casamassima - BA
Tel: 080 672338 Cell: 333 6014098
info@masseriacariellonuovo.it

Facebook:

Masseria Cariello Nuovo
Di Cuore e di Gusto 2012 (pagina evento)

«Degni di note» a favore di Amopuglia

Prosegue giovedì 25 ottobre, alle 20.30, al teatro Forma in via Fanelli 206 a Bari, a sostegno di Amopuglia, Associazione Malati Oncologici Puglia, «Degni di note» un ciclo di serate benefiche durante le quali alcuni professionisti della città di Bari si esibiranno, mostrando il loro talento. Info. 080/553.02.84.

GIOVINAZZO ORGANI VITALI, SCIENZA, ETICA E FEDE AL CENTRO DI UN INCONTRO PER I 20 ANNI DELL'AIDO

Donazioni, cadono i tabù

I familiari delle vittime sempre meno diffidenti e il numero di donatori aumenta

MINIO CIOCIA

● **GIOVINAZZO.** Quello della donazione degli organi è un gesto nobile ma che è circondato ancora da tanta diffidenza. La diffidenza, a volte condizionata dal dolore e nei familiari dei potenziali donatori, anche quando precise disposizioni indicano la volontà di chi ha deciso, già in vita, di donare i propri organi. Di questo ne è convinto il gruppo giovanese dell'Aido che in occasione del suo 20esimo compleanno ha voluto organizzare un convegno dal titolo «Anche tu puoi donare la vita. Donazione degli organi tra scienza, etica e fede».

Un incontro a cui hanno partecipato il nefrologo, Giuseppe Tarantino, il ria-

nimatore Nicola Cortese, i medici Filomena D'Elia e Onofrio Caputi Jambrunghi, e anche il parroco don Beppe De Ruvo a cui è toccato sottolineare l'opportunità, dal punto di vista della fede, della donazione. Alla presidenza provinciale dell'associazione Gianna Pascali il compito di elogiare il compito del gruppo giovanese dell'Aido, considerato come fiore all'occhiello per tut-

ta la Provincia per le capacità di divulgare la cultura della donazione e aiutare a superare quei tabù che ancora persistono.

Il gruppo giovanese è nato nel 1992 e è dedicato a Luigi Depalma, un giovane deceduto in seguito ad un incidente che all'età di 14 anni e pochi mesi prima della scomparsa aveva espresso la volontà di donare i suoi organi. Constatata

la morte celebrata del giovane, i genitori, superati i comprensibili attimi di smarrimento decisero acconsentire alle volontà del congiunto e di donare i suoi organi. E dal 1982 ad oggi l'associazione di strada ne ha fatta molta. Oltre ad avere un congruo numero di soci, l'Aido a Giovinazzo sin dalla sua costituzione è resa protagonista di progetti che porta annualmente nelle scuole di ogni ordine

e grado. «Grazie a questi progetti - racconta Vito Fumai, presidente del sodalizio giovinazzese - riusciamo a essere nelle scuole e dialogare quindi con gli studenti, con i loro insegnanti e infine con i loro familiari. Il dialogo, che è a più voci non può prescindere dal contesto in cui tutti i potenziali donatori vivono, perché la donazione coinvolge molte persone e perché in assenza di precise disposizioni e volontà, tocca ai familiari dare l'assenso all'espianto degli organi». E da questi incontri le risposte arrivano. «Un dato ci fa riflettere - conclude Fumai - abbiamo riscontrato soprattutto tra i liceali, una accresciuta volontà degli studenti di iscriversi ai corsi di laurea di medicina».



Attualità

Gli incontri si terranno presso l'Istituto "Riccardo Lotti" di Andria
24/10/2012

Il Banco di Solidarietà promuove incontri sul tema del volontariato

L'esperienza del volontariato può costituire un passaggio educativo verso il mondo del lavoro

la Redazione

Iniziativa sociale volta alla preparazione di nuovi operatori da parte del B. di S. Il contributo che il Banco di Solidarietà di Andria vuole apportare al territorio consiste in un innovativo approccio al problema dell'educazione e della solidarietà.

Operando nel volontariato, gli operatori del B.diS. hanno imparato che l'educazione alla realtà deriva da una tradizione cristiana fatta di saggezza e di esperienza costruttiva, che giunge sino a noi sviluppandosi in forme creative in cui si sperimenta la solidarietà. Da questa premessa nasce l'idea di proporre alla cittadinanza tre incontri, il cui filo conduttore è l'educazione alla gratuità che si dipana nell'ambito della famiglia, della scuola e del lavoro.

Gli incontri si terranno presso l'Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Riccardo Lotti", in Via Cinzio Violante 1 ad Andria, dalle ore 19,00 alle ore 21,00

Ma ecco gli appuntamenti in programma:

I° Tema : Famiglia e Volontariato - Venerdì 26 ottobre, relatore dott. Cesare Riccio

La famiglia e il volontariato, ovvero il luogo originario e fondamentale che determina la crescita delle future generazioni. Il volontario, cercando di fornire una risposta concreta al bisogno di chi incontra, in realtà va a fondo del proprio bisogno, che è quello di ogni uomo, di essere abbracciato e di abbracciare il destino di chi incontra, comunicando la forza esperienziale del messaggio cristiano.

II° Tema: Scuola e Volontariato - Venerdì 09 novembre, relatore Prof. Valerio Capasa

La scuola e il volontariato: Il mondo del volontariato non può non entrare anche nel mondo della scuola, per educare i ragazzi al gusto della solidarietà, intesa come abbraccio totale della realtà di chi si incontra. Il volontariato nella scuola può servire a formare i giovani non ad una semplice logica di competitività con gli altri, ma ad un abbraccio solidaristico con chiunque si incontra.

III° Tema: Lavoro e Volontariato - Venerdì 16 novembre, relatore Dott. Mauro Battuello Presidente della Fondazione Piazza e Mestleri di Torino.

Il lavoro e il volontariato: Il mondo del lavoro sembra oggi caratterizzato dal sentimento della paura: paura di non trovare lavoro o paura di perderlo. Spesso nell'azione di volontariato si incontrano persone che a questa paura uniscono un senso di smarrimento e di mancanza di significato. Spesso i ragazzi, al termine del proprio percorso scolastico ed istruttivo, si trovano disorientati, senza nessuno che li aiuti ad introdurli nel mondo del lavoro almeno dal punto di vista educativo.

Si ritiene, quindi, che l'esperienza del volontariato possa costituire un passaggio educativo verso il mondo del lavoro.

banco di solidarietà andria

MINORI

IL NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE



LA BIBLIOTECA PER I BAMBINI
È all'interno di Parco Due Giugno e fa parte del centro polifunzionale «Futura» che prende il posto della ex ludoteca [foto Luca Tur]]

La biblioteca dei ragazzi rinasce nella ludoteca di Parco 2 Giugno

Taglio del nastro il 19 novembre. Servizio affidato a Progetto città

● L'obiettivo è di ricreare la magia della Città dei ragazzi, uno spazio per l'incontro, la crescita e lo scambio di esperienze dedicato ai più piccoli. Il luogo è quello della ex ludoteca di Parco due Giugno, completamente rimessa a nuovo: due piani con ascensore, ampie vetrate al posto dei muri grigi e tutt'intorno alberi e verde. Il taglio del nastro di «Futura», il nuovo centro polifunzionale affidato alla gestione della cooperativa Progetto città di Andrea Mori, è programmato per il 19 novembre.

La data non è casuale: il giorno seguente a Bari gli operatori del terzo settore discuteranno dei servizi per l'infanzia ai tempi della crisi e della spending review. Un argomento di grande attualità, alla luce dei tagli che stanno massacrando gli enti locali insieme alle iniziative dedicate ai minori.

«Il 19 novembre - commenta l'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio - si celebra la Carta internazionale dei diritti dell'infanzia. Noi daremo il via al servizio comunale di biblioteca dei ragazzi. In seguito attiveremo dei punti di lettura nei centri socio-educativi delle circoscrizioni».

Il libro, dunque, torna a essere protagonista dell'universo dei bambini. «Futura» sarà il contenitore del patrimonio librario e degli arredi acquisiti dall'assessorato al Welfare dodici anni fa con le risorse della legge 285 e sistemati nel 2000 nei locali dell'Arena della Vittoria.

I PUNTI DI LETTURA

Abbaticchio: «Saranno attivati in tutte le circoscrizioni e aperti ai bambini e alle loro famiglie»

L'avventura della Città dei ragazzi - con il museo del gioco e del giocattolo, l'atelier, i burattini - si esaurisce con il finanziamento nel 2006. Riparte nel 2009 con i fondi dell'assessorato alla Cultura di Nicola Laforgia ma sopravvive per un solo anno.

Ora la rinascita della biblioteca all'interno della ludoteca di Parco due Giugno. Il cantiere è

in piena attività. Il centro è stato ristrutturato con i 200mila euro messi a disposizione dalla Regione e con i 70mila della cooperativa, che ne avrà la responsabilità per dieci anni.

«Futura» funzionerà tutti i giorni: dal lunedì al venerdì la priorità sarà data ai bambini e agli adolescenti segnalati dai servizi sociali, il sabato e la domenica saranno invece organizzati laboratori e giochi didattici per tutti i bambini e i loro genitori. Uno spazio polifunzionale e a misura di bambino, fondamentale in una città nella quale gli eventi per i piccoli sono affidati ai privati e comunque insufficienti a soddisfare i bisogni di socializzazione e di educazione alla convivenza civile. Al piano superiore sarà attrezzato uno sportello per l'ascolto e la formazione degli adulti.

Abbaticchio insiste inoltre sull'altro progetto: i punti di lettura, sostenuti con 27mila euro, nei centri socio-educativi: «Mamma e papà, i nonni - dice l'assessore - potranno portare i libri da casa e trascorrere qualche ora con i bambini sui divanetti, intorno ai tavolini e utilizzando i giochi presenti nei centri, sotto la guida di personale qualificato». [ant. fan.]



Anche ad Andria arriva la Radiologia domiciliare – il 26 ottobre con la presentazione ufficiale

mercoledì, 24 ottobre 2012



Andria (BAT), 24 ottobre

2012 – Sarà presto possibile per pazienti anziani, costretti al letto e disabili delle case di cura e centri d'accoglienza della provincia della BAT eseguire esami radiologici direttamente nel proprio domicilio. Prende il via, infatti, il progetto 'Radiologia domiciliare' promosso dall'Associazione Tecnici Sanitari di Radiologia Medica (TSRM) di Andria con il contributo della Fondazione Megamark e il sostegno di Premio BIOL, Asl BAT e il Comune di Andria. Il progetto, vincitore del bando di concorso "Orizzonti solidali" – promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e finalizzato a sostenere lo sviluppo di iniziative di responsabilità sociale in Puglia nel 2012 – sarà presentato alla cittadinanza venerdì 26 ottobre, a partire dalle 10,30, nella Sala Convegni del Chiostro di San Francesco ad Andria.

All'incontro interverranno Francesco Ventola, presidente della Provincia Bat, Nicola Giorgino, sindaco di Andria, Nino Marmo, vicepresidente del Consiglio della Regione Puglia e presidente del Consiglio del Comune di Andria, Giuseppe Morabito, presidente nazionale TSRM volontari, Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark, Benedetto Fucci, componente della Commissione parlamentare sanità, Giovanni Gorgoni direttore generale della Asl BAT e Giacinto Abruzzese, presidente TSRM volontari di Andria.

Ufficio stampa
SEC Mediterranea srl

Lotteria per la costruzione del villaggio Berukhà

Categories:

24/10/2012

Abbatichio alla conferenza stampa di presentazione



Oggi, mercoledì 24 ottobre, alle ore 11.00, presso il suolo di via Lenoci dato in concessione dall'Amministrazione comunale all'associazione di volontariato "Custodi del Creato Onlus", l'assessore al Welfare Ludovico Abbatichio interverrà alla conferenza stampa di presentazione della lotteria di beneficenza per la costruzione del villaggio Berukhà.

All'incontro con la stampa, che sarà introdotto da Pietro Caroli, presidente di "Custodi del Creato Onlus", parteciperanno Cataldo Gagliardi, presidente provinciale della Federazione Italiana Tabaccai, che ha coinvolto 165 tabaccai della provincia nella distribuzione di 26.000 biglietti della lotteria, e Sergio Spaccavento, amministratore della concessionaria Autotrend srl, che ha messo a disposizione il primo premio, una Mazda 2, 1.300.

Il villaggio Berukhà sarà un Centro socio-educativo-riabilitativo, gestito dalla "Custodi del Creato Onlus", dedicato delle persone con disabilità fisiche e psichiche che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere sociosanitario, in particolare della pet therapy. Il villaggio sorgerà su un suolo di circa 4.600 mq alle spalle dell'Executive Center e vicino all'Ospedale Pediatrico Giovanni XXVIII, secondo quanto previsto dal Piano Sociale di Zona 2010\12 della Città di Bari, rispondendo alle esigenze di un territorio carente di servizi socio-riabilitativi e popolato da un alto numero di famiglie a basso reddito e con più di un componente disabile.

Permanent link to this article: <http://www.baresinelmondo.it/index.php/lotteria-per-la-costruzione-del-villaggio-berukha/>

Il Festival dell'ecoscienza

24 - 10 - 2012



BARI. Domani, 25 ottobre alle ore 10.30, presso il Lungomare di Bari, WWF Bari, in occasione della terza edizione del Festival dell'Ecoscienza rilascerà, in collaborazione con l'osservatorio faunistico regionale, numerosi gabbiani recuperati e curati.

Il week-end del 27/28 dedicato a scienza e natura, in tutta Italia musei scientifici, orti botanici, acquari e Oasi WWF saranno aperti gratuitamente alla scoperta della biodiversità e della ricerca scientifica "made in Italy". Sabato 27 ottobre, invece, presso il Museo del Dipartimento di Biologia alle ore 10.00, la sezione barese del WWF organizza la Conferenza dal tema "La conservazione della fauna nel territorio regionale pugliese" presso il Museo dell'Orto Botanico. Presso l'Orto Botanico dalle ore 18.30 si potranno effettuare visite guidate su prenotazione.

Alle ore 11.30 presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali avrà luogo la conferenza su "Specie acquatiche della flora pugliese: problematiche di conservazione". In contemporanea presso il Museo di Scienze della Terra la conferenza su "Biodiversità vegetale: evoluzione genetica dei frutti nel mediterraneo", alle ore 10.00 Presentazione della mostra di pittura "C'erano in Puglia... Arte e paleontologia: suggestioni di Tommaso Genchi", a seguire visita guidata su prenotazione al percorso museale.



24/10/12

Andria - Presentazione del progetto Radiologia domiciliare, promosso dall'Associazione Tecnici Sanitari di Radiologia

Progetto promosso dall'Associazione Tecnici Sanitari di Radiologia Medica di Andria

Il progetto è uno dei vincitori del concorso 'Orizzonti solidali' della Fondazione Megamark di Trani

Sarà presto possibile per pazienti anziani, costretti al letto e disabili delle case di cura e centri d'accoglienza della provincia della BAT eseguire gratuitamente esami radiologici direttamente nel proprio domicilio. Prende il via, infatti, il progetto 'Radiologia domiciliare' promosso dall'Associazione Tecnici Sanitari di Radiologia Medica (TSRM) di Andria con il contributo della Fondazione Megamark e il sostegno di Premio BIOL, Asl BAT e il Comune di Andria.



Il progetto, vincitore del bando di concorso "Orizzonti solidali" - promosso dalla Fondazione Megamark di Trani in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila e Iperfamila e finalizzato a sostenere lo sviluppo di iniziative di responsabilità sociale in Puglia nel 2012 - sarà presentato alla cittadinanza venerdì 26 ottobre, a partire dalle 10,30, nella Sala Convegni del Chiostro di San Francesco ad Andria.

All'incontro interverranno Francesco Ventola, presidente della Provincia Bat, Nicola Giorgino, sindaco di Andria, Nino Marmo, vicepresidente del Consiglio della Regione Puglia e presidente del Consiglio del Comune di Andria, Giuseppe Morabito, presidente nazionale TSRM volontari, Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark, Benedetto Fucci, componente della Commissione parlamentare sanità, Giovanni Gorgoni direttore generale della Asl BAT e Giacinto Abruzzese, presidente TSRM volontari di Andria.

GRUMO PORTA UNICA D'ACCESSO ANCHE PER ACQUAVIVA, BINETTO, CASSANO, SANNICANDRO E TORITTO

Uno sportello unico per la sanità in 6 comuni servizi più accessibili

● **GRUMO.** Diventa operativa la «porta unica d'accesso», in pratica uno sportello socio-sanitario unico per Grumo, Acquaviva, Binetto, Cassano, Sannicandro e Toritto.

Lo sportello garantirà un accesso ad una rete locale di servizi permettendo al cittadino di rivolgersi ad un unico ufficio per ricevere risposte. Insomma è un servizio che almeno sulla carta dovrebbe snellire le procedure, accorciare i tempi e rendere tutto più semplice.

«Con la Pua (appunto la porta unica d'accesso), spiega **Ubaldo Pagano**, coordinatore dell'ufficio del Piano di Zona sotto il quale ricade l'iniziativa - la popolazione residente nei comuni dell'Ambito potrà ricevere informazioni e orientamento su tutti i servizi attivati, facilitando l'accesso al sistema integrato dei servizi sociosanitari. Semplificare la vita del cittadino e qualificare l'accesso ai servizi è stata la missione che ci siamo dati con tutti gli operatori del Terzo Settore. L'inaugurazione dello sportello, quindi, rappresenta una tappa importante verso il soddisfacimento dei bisogni del territorio. Sottolineo che i risultati raggiunti sono frutto dell'impegno collettivo di tutti i componenti dell'Ufficio di Piano e degli operatori del Terzo settore».

Soddisfatto il sindaco di Grumo. «Per la nostra città - rimarca **Michele d'Atri**, presidente dell'Ambito sociale di zona - questo servizio

rappresenta il salto di qualità verso la costruzione del sistema integrato omogeneo. L'ottimo lavoro svolto nei mesi scorsi permette a questo territorio d'isciversi di diritto tra le comunità con sistemi di assistenza sociale tra i più avanzati».

«L'esperienza della Pua - aggiunge **Gianfranco Visicchio**, presidente del Consorzio di cooperative che gestirà le attività - rappresenta un significativo esempio di come si possa migliorare l'accesso ai servizi per i cittadini grazie ad una metodologia di lavoro basata sulla costruzione di una reale integrazione socio-sanitaria e in cui il terzo settore può giocare un ruolo di primo piano».

Dunque, la Porta unica d'accesso, mira a migliorare l'accesso ai servizi del territorio, incidendo positivamente sull'efficienza e sull'immediatezza di risposta ai bisogni dei cittadini, e a raccogliere in maniera sistematica dati ed informazioni utili per la pianificazione degli interventi e il monitoraggio dei bisogni del territorio. All'inaugurazione hanno partecipato **Silvana Melli**, direttore sanitario Asl; **Anna Maria Candela**, dirigente programmazione sociale e integrazione socio-sanitaria della Regione; **Domenica Misceo**, Direttore DSS5; **Milena Palumbo**, assessore alla sanità del Comune di Grumo.

NASCE A SANTERAMO CITTADINANZATTIVA

*Scritto da Administrator
Mercoledì 24 Ottobre 2012 07:52*



Si costituisce in Santeramo in Colle, con sede provvisoria in Via Ladislao n. 17, un movimento laico per la promozione e la difesa di diritti sociali e politici in una dimensione nazionale, europea e internazionale, denominato CittadinanzAttiva Santeramo.

Si tratta di un'organizzazione di partecipazione civica, che consente a tutti i cittadini del territorio di appartenenza, di contribuire alla tutela e alla difesa **dei beni comuni**.

Tale obiettivo si concretizza attraverso la partecipazione di "ogni cittadino comune" ad un itinerario di superamento di condizioni di subalternità o di violazioni dei suoi diritti, per accedere alla condizione di cittadino pienamente cosciente dei propri poteri e consapevole dei propri doveri.

SALUTE, GIUSTIZIA, ISTRUZIONE, AMBIENTE, TERRITORIO, SICUREZZA, QUALITA' DELLA VITA, passibili di violazione, nel qual caso saranno difesi, non escludendo di dover ricorrere, senza fine di lucro, alla tutela giuridica e giurisdizionale, e se necessario mediante pressioni con altri mezzi di comunicazione.

In tal senso chi aderisce a CittadinanzAttiva, promuove l'idea di una cittadinanza che non accetta alcuna forma di discriminazione o distinzione legata a razza, nazionalità, condizione sociale, sesso, età, religione e appartenenza politica.

Per informazioni, adesioni, rivolgersi alla sede provvisoria : via Ladislao 17.

Info: 3482421931; 3405850704

Santeramo, 22 Ottobre 2012

Responsabile Protempore

Vito Mario Solazzo



24/10/12

Molfetta (Bari) - 'Uno spazio di ascolto in farmacia' :Colloqui gratuiti con le psicologhe

Tre psicologhe professioniste offriranno gratuitamente consulenza psicologica ai cittadini.

Gli incontri, di 45 minuti ciascuno, si terranno nelle farmacie aderenti all'interno di spazi riservati.

Obiettivo: prevenire e contrastare il disagio relazionale, familiare e sociale

A Molfetta le farmacie diventano centri di ascolto per la prevenzione del disagio psichico. "Uno spazio di ascolto in farmacia" è il nuovo servizio gratuito di ascolto e orientamento riservato a chiunque si trovi in situazioni di disagio psicologico e desideri ricevere un aiuto per problemi individuali, di coppia o familiari. Ogni settimana tre psicologhe professioniste offriranno gratuitamente consulenza psicologica ai cittadini all'interno in diverse farmacie aderenti: gli incontri, della durata di 45 minuti ciascuno, si svolgeranno all'interno di spazi riservati (nel totale rispetto della riservatezza e delle norme sulla privacy). Obiettivo: prevenire e contrastare il disagio relazionale, familiare e sociale.

La presentazione dell'iniziativa si terrà venerdì 26 ottobre, alle ore 9.30, nella sala conferenza di "Lama Scotella" (sede distaccata del Comune di Molfetta in via Martiri di via Fani). Interverranno: il sindaco Antonio Azzollini, l'assessore ai Servizi Socio-Educativi Luigi Roselli, il dirigente del Settore Socio-Educativo Giusi de Bari, i titolari delle farmacie aderenti e le psicologhe Margherita Camporeale, Isabella de Ceglia e Annamaria Palmiotto.

Inserito nel Piano Sociale di Zona, il progetto coinvolge i comuni di Molfetta e Giovinazzo ed è realizzato in collaborazione con l'associazione "Il Cerchio: psicologia evoluzione e benessere". Al progetto aderiscono Farmacia Caputo (Via Baccarini, 89), Farmacia Cervellera (Via Ten. Ragno, 76), Farmacia De Candia (Via Annunziata, 68), Farmacia De Pinto (Via Baccarini, 14), Farmacia Egidi (Via di Vittorio, 29/P), Farmacia Grillo (Via Sant'Angelo, 37), Farmacia Mastrodomenico-Sallustio (Via Ten. Lusito, 39), Farmacia Mastrotrilli (Via Immacolata, 56).



LA PSICOLOGA IN FARMACIA

Da oggi nelle farmacie aderenti puoi prestare un'orecchio all'ascolto delle tue paure e di prendertene cura. La psicologa in farmacia è un servizio gratuito di ascolto psicologico a tua disposizione. Il tuo spazio per problemi individuali, di coppia e familiari.



Legambiente critica la gestione del Verde Pubblico

Scritto da La Redazione
Mercoledì 24 Ottobre 2012 14:30



Riceviamo e pubblichiamo una lettera aperta del circolo locale di Legambiente al Sindaco di Putignano sulla gestione del Verde Pubblico del Comune di Putignano, sottolineando le drastiche potature effettuate lo scorso marzo 2012.

Gent.mo Signor Sindaco, alcuni mesi fa, abbiamo seguito il dibattito apertosi sulle potature degli alberi del centro e presso le scuole cittadine. A tal proposito non possiamo non evidenziare la mancanza di ponderata attenzione nella gestione generale del verde pubblico a Putignano.

Sicuramente si può discutere ed avere opinioni differenti su come vadano effettuate le potature e su quale sia la periodicità più corretta ma certamente c'è poco da discutere quando si definiscono "potature" il taglio di rami o addirittura tronchi principali ("capitozzature") del diametro di addirittura 20 cm o più e quando si nota:

1. la mancanza di una "Villa Comunale" (il nostro paese, almeno in provincia di Bari, sembra essere l'unico ad essere stato privato di un siffatto spazio verde, prossimo al centro cittadino);
2. la mancata attuazione di un valido "piano di gestione del verde pubblico"
3. la presenza di un referente comunale che si occupi, censisca, monitorizzi e curi, le piante del nostro verde.

A questo si aggiunge l'assenza, nella commissione che giudicherà le proposte progettuali per la riqualificazione delle piazze Moro e Berlinguer, di un membro con esperienza per giudicare gli aspetti botanici ed ambientali dell'intervento.

Gli effetti delle suddette carenze sul cosiddetto "arredo urbano" sono evidenti soprattutto dal punto di vista estetico. La funzione principale delle alberature urbane è infatti proprio quella estetica e deve essere garantita in maniera costante nel tempo.

Alcuni alberi interessanti da drastici interventi esecuti sono persino morti (vedasi Scuola dell'Infanzia Spine Rossine), molti altri porteranno per sempre i segni delle ferite infertili: attraverso i tagli, infatti, le piante potrebbero subire attacchi fungini anche di elevata gravità. Inoltre ferite così grandi emettono sostanze che attirano insetti che attaccano gli alberi, con ripercussioni anche gravi sulla salute degli stessi.

Inoltre, si persevera nella pessima abitudine di piantare pini e più in generale conifere. Oltre a non essere specie arboree che bene si integrano al nostro contesto ambientale e paesaggistico, hanno il ben più grave problema di far crescere le proprie radici in superficie. Questo, inevitabilmente, porta a danni alle bitumazioni, ai marciapiedi, agli edifici adiacenti, pubblici e privati. Sono evidenti i conseguenti costi di manutenzione ed è evidente che la soluzione non è continuare a piantare pini!

Con lo spirito propositivo che contraddistingue il Circolo "Verde Città" di Legambiente Putignano (che non a caso si chiama così da trent'anni)

CHIEDIAMO

1. che vengano effettuate manutenzioni in maniera più frequente e con minore intensità, si eviterebbe l'incorrere nelle disdicevoli situazioni attuali;
2. la formazione e l'attuazione di un valido piano di gestione del verde pubblico;
3. che il Comune di Putignano si doti di un interlocutore unico e competente, referente sul tema del Verde Pubblico.

Ove le nostre proposte dovessero essere prese in considerazione sarà con piacere che ne prenderemo atto. In tal caso anticipiamo la nostra disponibilità a dare in nostro fattivo apporto.

Ricordiamo di aver contribuito fattivamente all'"arredo urbano" con la piantumazione di diverse piante, anche durante la Festa dell'Albero del 2010 e del 2011 e così faremo a novembre prossimo (magari su Piazza Aldo Moro o Piazza Berlinguer!). Nel corso degli eventi sopra citati, soci della nostra Associazione, cittadini e bambini della scuola primaria si sono autoassati per comprare e donare le piante al Comune e arredare/adottare il "Triangolo Verde" e il "Rettangolo Verde" di Via Wagner, e il corbezzolo di via Roma e per chiedere l'attuazione della Legge cosiddetta "un albero per ogni nato" che prevede l'individuazione precisa (annotata anche all'anagrafe) delle piante messe a dimora per ogni bimbo nato.

In quell'occasione erano presenti diverse autorità a cui ora chiediamo più attenzione al verde pubblico visto che alcune piante oggi sono morte ... per abbandono!

Maria Casulli
Legambiente - Circolo Verde Città

Mercoledì 24 Ottobre 2012 11:54

ANDRIA – Parte il progetto di “Radiologia domiciliare” nella Bat

Scritto da Angela Zicoella



"Radiologia domiciliare"

Sarà presentato venerdì 26 ottobre, alle ore 10.30, all'interno del Chiostro San Francesco, il progetto "Radiologia domiciliare", che consentirà a pazienti anziani costretti a letto e a disabili delle case di cura e dei centri d'accoglienza della provincia Bat, di eseguire esami radiologici direttamente nel proprio domicilio.

Il progetto, promosso dall'Associazione Tecnici Sanitari di Radiologia Medica (TSRM) di Andria, è vincitore del bando di concorso "Orizzonti solidali", promosso dalla Fondazione Megamark di Trani in collaborazione con i supermercati A&O, Dok, Famila e Iperfamila e finalizzato a sostenere lo sviluppo di iniziative di responsabilità sociale in Puglia.

All'incontro interverranno il presidente della Provincia Bat, Francesco Ventola, il sindaco di Andria, Nicola Giorgino, il presidente nazionale TSRM volontari, Giuseppe Morabito, il presidente della Fondazione Megamark, Giovanni Pomarico, il vice presidente del Consiglio Regione Puglia, Nino Marmo, il componente della Commissione parlamentare sanità, Benedetto Fucci, il direttore generale della Asl BAT Giovanni Gorgoni e Giacinto Abruzzese, presidente TSRM volontari di Andria.



Attualità Alla facoltà di Scienze della Formazione

24/10/2012

Università, un presidio contro le aule sovraffollate e una didattica di qualità

L'iniziativa lanciata dal sindacato studentesco Link

La Redazione

A seguito dell'assemblea lanciata dal sindacato studentesco LINK, gli studenti e le studentesse della facoltà di Scienze della Formazione hanno deciso di lanciare un presidio permanente al terzo piano del palazzo Ateneo. Al centro della rivendicazione c'è il diritto ad una didattica di qualità, lesa dell'eccessivo sovraffollamento delle aule. *"Ogni spazio dell'aula diventa un appoggio per prendere appunti e ascoltare: finestre, corridoi, termosifoni. I posti a sedere superano qualsiasi capacità massima; nell'aula diventa impossibile seguire"* scrivono.



Aule sovraffollate, Link manifesta - Immagine di repertorio

"Da tre anni, grazie alle segnalazioni e alla collaborazione degli studenti di Scienze della Formazione, siamo stati impegnati con petizioni, tavoli tecnici, richieste formali, nel tentativo di risolvere il problema - si legge in una nota firmata Student Social Forum - Studenti Scienze della Formazione - Le proposte, però, sono state sempre rifiutate a causa della resistenza dei professori. Chiediamo che gli orari delle lezioni siano spalmati nell'arco della settimana e che la docenza si renda disponibile a far sì che questa qualità sia realizzata"

"A questo si aggiunge la questione ancora irrisolta - continuano - degli spazi di nuova costruzione, in via Crisanzio (ex Palazzo dell'Enel), che sarebbero dovuti essere adibiti ad aule e che, tuttavia, non hanno ancora visto questa destinazione. Pretendiamo, in attesa del Palazzo dell'Enel, che la Facoltà accolga le proposte già presentate sulla redistribuzione degli spazi. Pretendiamo che il Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione del 25 ottobre ascolti le richieste degli studenti e delle studentesse, verso una reale e celere soluzione del problema. Presidieremo la facoltà, giorno e notte, costruendo partecipazione fino a quando avremo risposte adeguate al problema. Ci opponiamo ad un modello che considera il sapere una merce in balia dei giochi della domanda e dell'offerta per la ricerca dei profitti di pochi, un modello che toglie diritti e dignità, ponendo tutti in competizione selvaggia. Oggi vogliamo contrapporre a questo modello di formazione elitaria e compatibile solo con il mercato, l'idea di Università Pubblica, finanziata e accessibile".

MONOPOLI / La destinataria è di Casamassima I Lions donano un cane guida a una non vedente



DONAZIONE Il cane-guida

■ Dai Lions nuovo verde pubblico e un cane guida per chi non può vedere. Il Club di Monopoli, presieduto dall'avvocato Marco Navach, in occasione della «Giornata dei services» prevista per dopodomani, venerdì 26 ottobre, alle ore 20, nell'hotel Clio di via Ungaretti, donerà il cane guida alla signora Loriana Susca, di Casamassima. Il service è denominato «Due occhi per chi non vede». Il cane è un Labrador di 5 anni, addestrato nel centro specializzato dei Lions di Limbiate (Monza). La donazione avverrà alla presenza dei sindaci di Monopoli e Casamassima, Romani e Birardi. Sarà presente il governatore del Distretto Lions 108/AB, Francesco Barracchia. Prologo in mattinata, alle 9, in lama Belvedere, dove sarà ripristinato il verde pubblico (responsabile il socio Luciano Mallima) con 3 lecci nella Valle degli asinelli. Donati anche ligustri in via Cialdini e via Camicia, platani in piazza Caduti d'Oltremare e piazza Falcone e Borsellino. In tutto 16 piante. *(eustachio cazzorla)*



Attualità Presieduto da Vincenzo Fiore

24/10/2012

Presentazione "Il naso del templare", il ringraziamento del "Movimento La Gente"

Dai giornalisti, ai fotografi, alle testate che hanno dato spazio all'evento

La Redazione

Il 'Movimento La Gente', presieduto da **Vincenzo Fiore**, esprime soddisfazione e ringrazia tutti coloro che hanno permesso la realizzazione di questa iniziativa, la presentazione del libro "Il naso del templare", mettendo a disposizione della serata la propria esperienza, le proprie competenze:

la 'Libreria del teatro', l'associazione culturale 'Impuratus' e l'associazione 'La Macina' che hanno portato sostegno, proposte e finalità con-divise;

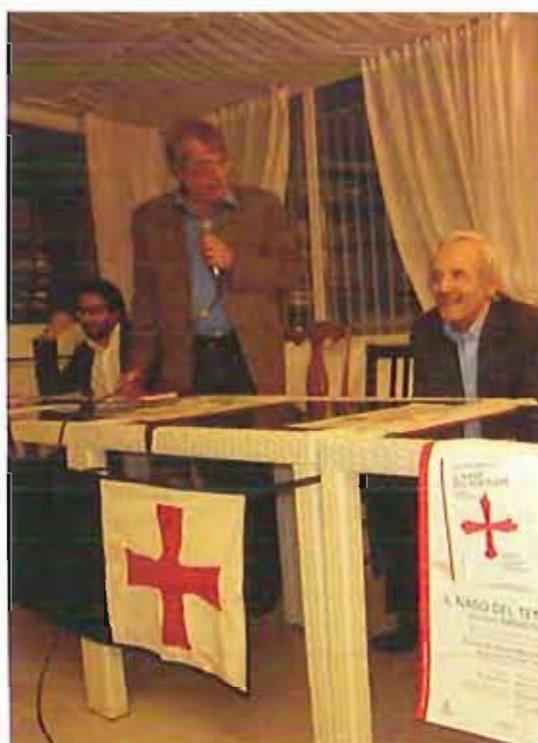
la giornalista **Rossana Gismondi**, il giornalista **Marino Pagano** e Raffaele Licinio, professore ordinario di Storia medievale all'Università di Bari e autore del libro, per il dialogo ricco di spunti sostenuto con i presenti, per l'autorevole compe-tenza che attraverso la propria passione, esperienza e professionalità sono riusciti a mettere in campo;

Mimmo Ciocia, fotografo e grafico, che ha messo a disposizione la sua professionalità, il suo tempo e la sua fantasia.

Ringrazia inoltre le istituzioni: il sindaco di Bitonto, Michele Abbaticchio e di Oria, Cosimo Pomarico, che hanno presieduto l'iniziativa e i media, in particolar modo Bitonto Tv www.bitontotv.it, www.tvcolorata.it; Quotidianoitalia.it; Bitontolive e Piazza democratica, di Marco Tribuzio, che hanno dato ampia diffusione all'iniziativa.

Naturalmente un grazie va alle aziende che hanno aperto le porte all'evento, dando fiducia e accogliendo ospiti e amici: non solo ai titolari, ma anche ai dipendenti e a chi ha fatti-vamente ospitato la presenza dei partecipanti: a Cerin srl di Giuseppe Colapinto, a Palazzo Antica via Appia del cav. Gaetano Brattoli, a Lartex di Francesco Fallacara,

Ancora grazie ai sostenitori e gli amici presenti, che con il loro diverso con-tributo, hanno affiancato e reso possibile l'iniziativa.



La presentazione del libro

PUTIGNANO

«Un anno dopo sono vivo grazie a voi»

● **PUTIGNANO.** A distanza di un anno dall'incidente subito sulla provinciale 240 Castellana- Conversano, il giovane castellanese Francesco Longo, di 28 anni, ha voluto incontrare i componenti dell'associazione Vivilastrada.it e con gli occhi lucidi ha esclamato: «Grazie a Dio sono vivo! Sono state tante le sofferenze e le operazioni che ho dovuto subire e che ancora mi aspettano. Spero di poter trasmettere all'associazione Vivilastrada.it, ai giovani a chiunque veda quello che mi è successo, tramite un filmato, il valore della vita».

Ancora, Longo ringraziare chi lo ha soccorso per primo: «I Vigili del fuoco di Putignano del Turno A, guidati dal caposquadra Carrero, gli operatori del 118 Avpa di Castellana, i Carabinieri del nucleo radiomobile di Monopoli e di Castellana e chi per primo ha dato l'allarme dell'incidente, appena avvenuto».

Oltre a ringraziare i familiari e i parenti per l'affetto dimostrato, il 28enne, un anno dopo, esprime «riconoscenza a Tonio Coladonato, di Vivilastrada, che con molta discrezione - ricorda - è venuto a far mi visita quando sono stato ricoverato al Centro di riabilitazione "Giovanni Paolo II" di Putignano, che non stancherò mai di ringraziare insieme con tutto il suo staff di medici, infermieri e fisioterapisti». Infine «faccio un appello ai giovani». Cioè «La vita è bellissima, siate prudenti sulla strada». La vicepresidente dell'associazione, Anna Totaro, ha donato a Francesco Longo la polo ufficiale e un'immagine sacra della Madonna della Strada.



Attualità Protocollo d'intesa tra Parco, Università e WWF

24/10/2012

“Erasmus into the Park”, il Parco nazionale dell’Alta Murgia apre agli studenti europei

Il progetto è stato presentato presso l’Ateneo di Bari.

La Redazione

Presentato, nel Salone degli Affreschi del Palazzo Ateneo dell’Università degli Studi di Bari, il progetto “Erasmus Into The Park”, suggellato da un protocollo d’intesa tra l’**Ente Parco Nazionale dell’Alta Murgia**, l’**Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”** e il **WWF Puglia**.

Il protocollo punta alla promozione del Parco ed alla valorizzazione delle risorse culturali e ambientali dell’Alta Murgia nei confronti degli **studenti europei** che trascorreranno un anno della loro vita universitaria nell’Ateneo barese grazie al programma comunitario “Erasmus”.



erasmus into the park

Il protocollo è stato sottoscritto dal Presidente dell’Ente Parco **Cesare Veronico**, dal Prorettore dell’Università degli Studi di Bari, prof. **Augusto Garuccio**, e dal Presidente del WWF Italia – Sezione Puglia, **Leonardo Lorusso**. Moderatrice dell’evento, la prof.ssa **Marisa Argene Valleri**, delegata dal Rettore per “Erasmus”.

Il Presidente Veronico ha presentato ai circa **250 ragazzi provenienti da tutta Europa** il territorio del Parco e, in particolare, alcune mete che saranno toccate dalle dieci visite guidate gratuite offerte dall’Ente Parco. I percorsi attraverseranno alcuni luoghi simbolo del territorio: dal Castel del Monte alle chiese rupestri, dal sito dell’Uomo di Altamura alla Cava dei Dinosauri. Tutte le visite guidate saranno arricchite da degustazioni nelle masserie del Parco Nazionale dell’Alta Murgia.

Il protocollo d’intesa per “Erasmus into The Park” avrà durata triennale ed è aperto ad ulteriori eventuali sviluppi. “Vogliamo far sì che questi ragazzi diventino, al loro ritorno in patria - ha affermato il Presidente Veronico - i primi promotori del Parco Nazionale dell’Alta Murgia, della sua identità e della sua bellezza”.

In chiusura dell’incontro gli studenti hanno potuto degustare prodotti tipici ed eccellenze gastronomiche del Parco Nazionale dell’Alta Murgia in un aperitivo-buffet.



Attualità Ai fornelli

24/10/2012

Contro la crisi c'è la cucina

Dodici giovani e adulti a lezione dai docenti de "La Factory del Gusto". Oggi conferenza di chiusura del Progetto Policoro

La Redazione

S I conclude l'esperienza che il **Progetto Policoro**, in collaborazione con l'Azione Cattolica, la Caritas diocesana e l'Ufficio di Pastorale Sociale e del Lavoro, ha portato avanti, a partire da maggio scorso, e denominata "**La Prova del Cuoco**".

Il progetto ha coinvolto 12 giovani e adulti in difficoltà lavorative permettendo loro di ri-qualificarsi come aiuti cuoco, grazie alle lezioni effettuate da docenti de "**La Factory del Gusto**", associazione istituita da un gruppo di chef e cuochi professionisti, amanti del loro lavoro e in grado di trasmettere tale amore agli altri.

"La Prova del Cuoco", che parte da un'intuizione del coordinamento cittadino dell'Azione Cattolica di Molfetta, ha coinvolto tutti gli Uffici diocesani interessati, ed è stata possibile grazie ad uno dei quattro mini finanziamenti promossi dal Movimento Lavoratori di Ac nazionale, insieme alla Pastorale Giovanile Nazionale e all'Ufficio Nazionale dei problemi sociali e del lavoro, durante il sesto convegno nazionale della progettazione sociale "Lavoro e Pastorale".



Corsi di cucina

«Un ottimo punto di partenza - commenta la diocesi -, che ha permesso ai corsisti, di età compresa tra i 28 e i 40 anni, di più diversa estrazione e formazione professionale, di avere una seconda, o in alcuni casi anche terza e quarta, opportunità di sperare ancora. Questi 12 giovani, con le loro problematiche, le difficoltà e le loro attese, si sono affacciati a questa proposta che li ha visti impegnati in un corso di formazione per aiuti cuochi, proposto e promosso presso la "La Factory del Gusto", con tanto di attestato di qualifica, utile per arricchire il proprio curriculum vitae.

È stata certamente una esperienza significativa, di crescita umana, oltre che professionale, che ha permesso, attraverso un accompagnamento concreto dei professionisti della Factory, di promuovere una solidarietà autentica e costruttiva, che potrebbe sfociare in una bella esperienza di imprenditoria all'interno del nostro territorio, legata alla gestione o addirittura alla istituzione di una cooperativa».

Il progetto "La Prova del Cuoco" si conclude con un incontro-conferenza **mercoledì 24 ottobre**, nell'Aula Magna del Seminario Vescovile di Molfetta, alle ore 19,30 sul tema del precariato giovanile e del lavoro con l'intervento del segretario nazionale del Mlac, Giuseppe Patta e del segretario regionale, Giuseppe D'Ambrosio, del direttore dell'Ufficio diocesano di Pastorale Sociale e del Lavoro, Onofrio Losito, del presidente diocesano di Ac, Angela Paparella.



Attualità

24/10/2012

A Monopoli la "Festa dei popoli" diocesana

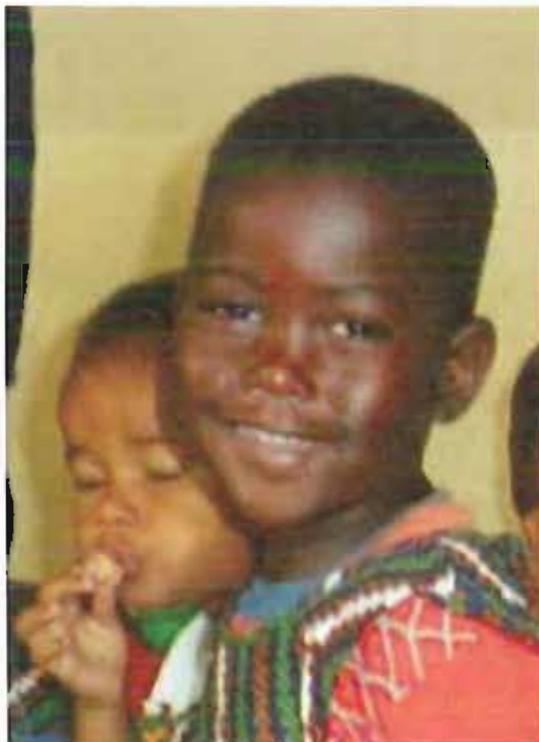
Domenica, 28 ottobre, presso la chiesa di Sant'Antonio a Monopoli

La redazione

In occasione della conclusione del Mese Missionario, l'Ufficio Missioni della Diocesi di Conversano-Monopoli organizza per Domenica 28 ottobre la consueta "Festa dei popoli". Luogo dell'incontro sarà la Chiesa di Sant'Antonio di Monopoli.

Si inizia alle ore 19 con la Santa messa di ringraziamento, alla quale seguirà presso il Salone parrocchiale un incontro con alcune testimonianze dei gruppi missionari delle diverse realtà parrocchiali. Tra queste anche quella di alcuni fasanesi andati in missione nella scorsa estate in Camerun e accompagnati da don Giorgio Pugliese.

La festa si concluderà alle ore 21 con la cena con prodotti tipici e animazioni da tutto il mondo.



Missione in Mozambico

Missione in Mozambico

Foto: Giandonato Salvia



Attualità

"Erasmus into the Park", il Parco nazionale dell'Alta Murgia apre agli studenti europei

24/10/2012

"Erasmus into the Park", il Parco nazionale dell'Alta Murgia apre agli studenti europei

Il progetto è stato presentato presso l'Ateneo di Bari.

La Redazione

Presentato, nel Salone degli Affreschi del Palazzo Ateneo dell'Università degli Studi di Bari, il progetto "Erasmus into The Park", suggellato da un protocollo d'intesa tra l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e il WWF Puglia. Il protocollo punta alla promozione del Parco ed alla valorizzazione delle risorse culturali e ambientali dell'Alta Murgia nei confronti degli studenti europei che trascorreranno un anno della loro vita universitaria nell'Ateneo barese grazie al programma comunitario "Erasmus".

Il protocollo è stato sottoscritto dal Presidente dell'Ente Parco Cesare Veronico, dal Prorettore dell'Università degli Studi di Bari, prof. Augusto Garuccio, e dal Presidente del WWF Italia - Sezione Puglia, Leonardo Lorusso. Moderatrice dell'evento, la prof.ssa Marisa Argene Valleri, delegata dal Rettore per "Erasmus".

Il Presidente Veronico ha presentato ai circa 250 ragazzi provenienti da tutta Europa il territorio del Parco e, in particolare, alcune mete che saranno toccate dalle dieci visite guidate gratuite offerte dall'Ente Parco. I percorsi attraverseranno alcuni luoghi simbolo del territorio: dal Castel del Monte alle chiese rupestri, dal sito dell'Uomo di Altamura alla Cava dei Dinosauri. Tutte le visite guidate saranno arricchite da degustazioni nelle masserie del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Il protocollo d'intesa per "Erasmus into The Park" avrà durata triennale ed è aperto ad ulteriori eventuali sviluppi. "Vogliamo far sì che questi ragazzi diventino, al loro ritorno in patria - ha affermato il Presidente Veronico - i primi promotori del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, della sua identità e della sua bellezza".

In chiusura dell'incontro gli studenti hanno potuto degustare prodotti tipici ed eccellenze gastronomiche del Parco Nazionale dell'Alta Murgia in un aperitivo-buffet.



Erasmus into the Park.



SUOLO Qui sorgerà il Villaggio Berukhá (l. Turci)

L'IDEA DEI «CUSTODI DEL CREATO» IL SUOLO COMUNALE DI 4.700 MQ PRESSO L'EXECUTIVE OSPITERÀ IL CENTRO PER DISABILI

Villaggio pet therapy, al via la lotteria Primo premio un'auto «Mazda», per finanziare la costruzione della cittadella

• Una lotteria per finanziare la realizzazione del «Villaggio Berukhá», la cittadella di 4.700 metri quadrati (quasi mezzo ettaro) voluta dalla onlus «Custodi del Creato», destinata alla terapia con gli animali per le persone diversamente abili. È stata presentata ieri mattina, nel terreno del Comune, a Mungivacca, a ridosso dell'Executive Center. Quell'appezzamento, che decenni fa ospitava verdi pascoli, diventerà il luogo della rinascita, grazie all'affetto di cani, gatti, cavie e cavalli. Un'impresa non facile, ma avvincente.

Dicevamo la lotteria. Primo premio una «Mazda 2» a km zero, messa a disposizione a un prezzo speciale dalla concessionaria Autotrend. Secondo, un orologio Longines «Conquest», terzo premio uno Smartphone Samsung «Galaxy Next». I biglietti (in tutto 26mila al costo di 2 euro

l'uno) saranno disponibili da oggi fino al 15 dicembre, nelle tabaccherie di Bari e provincia, negli ambulatori dei medici aderenti al Sindacato medici italiani e in altri posti. L'estrazione è prevista il 15 dicembre, nell'auditorium dell'Istituto professionale «Elena di Savoia», al Polivalente di Japigia, con la ospitata di lusso di Gianni Ciardo.

Una tenacia esemplare, quella di Pietro Caroli, presidente dei «Custodi del Creato»: «Con il ricavato della lotteria - dice - completeremo la recinzione e avvieremo la costruzione del Villaggio». Sono intervenuti: Ludovico Abaticchio, presidente regionale del Sindacato medici e assessore comunale al Welfare; Aldo Gagliardi, segretario provinciale della Federazione italiana tabaccai; Sergio Spaccavento, di Autotrend; il labrador Kiro.

(a. stragò)



Attualità

Progetto promosso dall'Associazione Tecnici Sanitari di Radiologia Medica di Andria

25/10/2012

Radiologia domiciliare: domani la presentazione

Il progetto è uno dei vincitori del concorso 'Orizzonti solidali' ed è finalizzato a permettere anche a chi è costretto al letto, agli anziani ed ai disabili, di eseguire esami radiologici

la redazione

Sarà presto possibile per pazienti anziani, costretti al letto e disabili delle case di cura e centri d'accoglienza della provincia della BAT eseguire esami radiologici direttamente nel proprio domicilio. Prende il via, infatti, il progetto 'Radiologia domiciliare' promosso dall'Associazione Tecnici Sanitari di Radiologia Medica (TSRM) di Andria con il contributo della Fondazione Megamark e il sostegno di Premio BIOL, Asl BAT e il Comune di Andria.



Radiologia domiciliare

Il progetto, vincitore del bando di concorso "Orizzonti solidali" - promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e finalizzato a sostenere lo sviluppo di iniziative di responsabilità sociale in Puglia nel 2012 - sarà presentato alla cittadinanza venerdì 26 ottobre, a partire dalle 10,30, nella Sala Convegni del Chiostro di San Francesco ad Andria.

All'incontro interverranno Francesco Ventola, presidente della Provincia Bat, Nicola Giorgino, sindaco di Andria, Nino Marmo, vicepresidente del Consiglio della Regione Puglia e presidente del Consiglio del Comune di Andria, Giuseppe Morabito, presidente nazionale TSRM volontari, Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark, Benedetto Fucci, componente della Commissione parlamentare sanità, Giovanni Gorgoni direttore generale della Asl BAT e Giacinto Abruzzese, presidente TSRM volontari di Andria.

LA CITTÀ BUONA

DUE INIZIATIVE DI VOLONTARIATO

«IO, STUDENTESSA DISABILE»

Anita Pallara denuncia le barriere architettoniche dell'Ateneo e racconta il suo sogno di diventare psicologa

Due giornate contro l'atrofia muscolare

Il banchetto di Famiglie Sma il 27 e il 28 nell'Ipcoop di Japigia

CARLO STRAGAPÈ

● Quanto è scomoda la città? Lo è quanto un paio di scarpe strette, oppure invertite, forse? La destra al posto della sinistra, e viceversa, provate a pensarci un attimo. A maggior ragione se si è cittadini diversamente abili. Una condizione nella quale il pregiudizio, l'ignoranza, la non conoscenza di un problema diventa una specie di lottura per chi lo vive, quel problema. Altro che abito strivito. Un sarcofago irto di aculei, semmai.

Una delle malattie invalidanti più diffuse è l'atrofia muscolare spinale (Sma), patologia della cellula nervosa della corda anteriore del midollo spinale da cui partono i nervi diretti ai muscoli. Anita Pallara, 23 anni, delegata regionale dell'Associazione famiglie Sma, nel presentare l'iniziativa di solidarietà «Muoviti tu che puoi», ha raccontato la sua quotidianità di studentessa universitaria diversamente abile. Fra i problemi legati alle barriere architettoniche dell'Ateneo e il sogno di diventare psicologa.

Con il suo indomabile sorriso, Pallara ha presentato il filmato di 30 secondi, realizzato dal regista barsese Genaro Nunziante (quello del suo film di Checco Zalone-Luca Medici), finalizzato a promuovere la campagna di raccolta fondi per la ricerca contro la Sma. Con una

dose di ottimismo e fiducia che ha lasciato stupefatto lo stesso sindaco Michele Emiliano, durante la conferenza stampa nell'aula consiliare: «Chiediamo alle emittenti radiotelevisive e alle singole trasmissioni di sostenere il nostro messaggio tramite la messa in onda del nostro spot, ha detto la ragazza.

L'appello di Famiglie Sma è dedicato al

4559 un euro dal cellulare, oppure 2 o 5 euro da rete fissa, dal 22 ottobre al 3 novembre. Le donazioni serviranno a finanziare la ricerca, promuovere lo studio e i test di farmaci, divulgare le cure e mettere a disposizione i ventilatori e i postali che migliorano la qualità della vita, sostenere e accogliere nuove famiglie.

Sabato e domenica prossimi, 27 e 28

ottobre, dalle ore 9 alle 21. Famiglie Sma sarà presente con un banchetto informativo nell'Ipcoop di Japigia per presentare i gadget dell'associazione, in particolare un calendario, promosso anche da Feltrinelli, e il Baby security, un presidio sanitario realizzato da un'idea del dottor Marco Squitacchini, che permette di verificare la potenziale pericolosità di

un oggetto per i bambini più piccolo, ha spiegato Daniela Damiani, della Federazione italiana medici pediatri. Realizzato con la collaborazione della Fimip, il Baby security sarà distribuito con un apposito illustrativo sulle manovre di disostruzione pediatrica e, grazie all'aiuto della Croce Rossa, saranno forniti con sigili utili ai cittadini.



SOLIDARIETÀ. Da sin.: Anita Pallara, Michele Emiliano e Daniela Damiani (foto Turi)

“Volontariato è se educa”: tre incontri ad Andria

giovedì, 25 ottobre 2012

Volontariato è se educa

PRESSO
L'ISTITUTO ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE
"RICCARDO LOTTI"
VIA CINZIO VIOLANTE, 1
76123 ANDRIA (BT)

26 Ottobre ore 19,00
"FAMIGLIA E VOLONTARIATO"
RELATORE
Dott. CESARE RICCIO

9 Novembre ore 19,00
SCUOLA E VOLONTARIATO
RELATORE
Prof. VALERIO CAPASA

16 Novembre ore 19,00
LAVORO E VOLONTARIATO
RELATORE
Dott. MAURO BATTUELLO
Presidente Fondazione Piazza Mestieri

**CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
S.A.W. N.S.C.G.I.A.**

Centro Culturale

Il contributo che il Banco di Solidarietà di Andria vuole apportare al territorio consiste in un innovativo approccio al problema dell'educazione e della solidarietà. "Operando nel volontariato – dichiara in una nota il presidente Giuseppe Di Gregorio – abbiamo imparato che l'educazione alla realtà deriva da una tradizione cristiana fatta di saggezza e di esperienza costruttiva, che giunge sino a noi sviluppandosi in forme creative in cui si sperimenta la solidarietà". Da questa premessa nasce l'idea di proporre alla cittadinanza tre incontri, il cui filo conduttore è l'educazione alla gratuità che si dipana nell'ambito della famiglia, della scuola e del lavoro. Gli incontri si terranno presso l'Istituto Istruzione Secondaria Superiore Riccardo Lotti in Via Cinzio Violante 1 ad Andria, dalle ore 19,00 alle ore 21.00.

Calendario tematico:

Famiglia e Volontariato

Venerdì 26 ottobre

Il dott. Cesare Riccio relazionerà sulla famiglia come luogo originario e fondamentale che determina la crescita delle future generazioni. Il volontario, cercando di fornire una risposta concreta al bisogno di chi incontra, in realtà va a fondo del proprio bisogno, che è quello di ogni uomo, di essere abbracciato e di abbracciare il destino di chi incontra, comunicando la forza esperienziale del messaggio cristiano.

Scuola e Volontariato

Venerdì 09 novembre

Il prof. Valerio Capasa focalizzerà l'attenzione sulla necessità che il mondo del volontariato ha di entrare anche nel mondo della scuola, per educare i ragazzi al gusto della solidarietà, intesa come abbraccio totale della realtà di chi si incontra. Il volontariato nella scuola può servire a formare i giovani non ad una semplice logica di competitività con gli altri, ma ad un abbraccio solidaristico con chiunque si incontra.

Lavoro e Volontariato

Venerdì 16 novembre

Il Dott. Mauro Battuello, presidente della Fondazione Piazza e Mestieri di Torino rifletterà su come oggi il mondo del lavoro sembri caratterizzato dal sentimento della paura: paura di non trovare lavoro o paura di perderlo.

"Spesso nella nostra azione di volontariato incontriamo persone che a questa paura uniscono un senso di smarrimento e di mancanza di significato – dichiara Battuello – Spesso i ragazzi, al termine del proprio percorso scolastico ed istruttivo, si trovano disorientati, senza nessuno che li aiuti ad introdurli nel mondo del lavoro almeno dal punto di vista educativo. Si ritiene, quindi, che l'esperienza del volontariato possa costituire un passaggio educativo verso il mondo del lavoro".



Dalla facoltà di Scienze della Formazione l'idea dello Students' Social Forum

Gli studenti della facoltà di Scienze della Formazione che martedì hanno promosso una mobilitazione (su iniziativa dell'associazione Link) per ottenere un miglioramento delle condizioni della didattica, lanciano l'idea di uno Students' Social Forum "un progetto - spiegano - di ripensamento dell'Università dal basso". Oggi si riunirà il Consiglio di facoltà e gli studenti interverranno per illustrare proposte sull'organizzazione di orari, lezioni, aule "per il miglioramento - si legge in una nota - delle condizioni di studio durante le lezioni".

BARI

DIRITTI CIVILI

PASSO AVANTI IN PUGLIA

NUOVI VOLUMI EDILIZI UTILI

Negli edifici di nuova generazione, ma anche in quelli da ristrutturare, bagni a misura e corti interne trasformate in solarium per elioterapia

Costruire spazi accessibili sì alla legge anti-barriere

Facilitazioni a chi trasforma aree condominiali a beneficio dei meno abili

● Approvata all'unanimità dalla V commissione la proposta di legge, presentata dal capogruppo regionale dei Pugliesi, Davide Bellomo, che consente il miglioramento della vivibilità e fruibilità degli edifici nei quali risiedono cittadini portatori di handicap. «La proposta è finalizzata - è il commento di Bellomo - a individuare diversi ambiti di intervento e soluzioni di architettura bioclimatica per il miglioramento del comfort ambientale degli edifici abitati da cittadini portatori di handicap. Un esempio, il recupero delle superfici scoperte di pertinenza degli stessi edifici allo scopo di realizzare servizi finalizzati alla massima fruizione di verande-solarium».

La legge riprende un concetto che ritorna spesso in molti dei provvedimenti adottati dalla Puglia negli ultimi anni, ovvero una nuova qualità del costruire con particolare attenzione a cosiddette categorie sensibili: dai bambini a coloro che patiscono limitazioni motorie e sensoriali. Partendo da tale prospettiva di inclusione sociale e di qualità architettonica, il consigliere di La Puglia per Vendola, Anna Nuzziello, rimarca la peculiarità della legge approvata ieri in commissione consistente nella promozione e diffusione «di soluzioni tecniche finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche mediante la realizzazione di ambienti dedicati. Il mio auspicio è che la normativa giunga presto in aula per l'approvazione definitiva».

Tempi celeri per il varo definitivo sollecita anche il gruppo di Sinistra, ecologia e libertà. «La norma - si legge in una nota - consente ai richiedenti di modificare e adeguare rispetto a criteri standard di sicurezza e qualità l'ambiente di residenza per facilitare e agevolare l'accesso e tutte le altre funzionalità predefinite agli edifici di residenza. Con soddisfazione e motivazione abbiamo accolto e partecipato al lavoro presentando un emendamento per estendere i benefici del provvedimento anche agli edifici preesistenti mancanti di tali strutture e servizi».

Il consigliere regionale de La Puglia per



BELLOMO Consigliere « pugliese»



URBANISTICA L'assessore Barbanente

SENZA BARRIERE

Nella foto grande accanto al titolo la prospettiva delle città «invivibili» vista dalla carrozzina di un diversamente abile. Con la nuova legge regionale si spera di poter finalmente abbattere gli ostacoli

Vendola, Francesco Laddomada, il quale si complimenta per le integrazioni alla legge proposte dall'assessore all'Assetto del territorio, Angela Barbanente specifica ulteriormente: «Le soluzioni tecniche che la legge permetterà di realizzare riguardano i servizi igienici, gli spazi solarium per attività di elioterapia e verande solarium. Tali misure sono finalizzate a contribuire al miglioramento del benessere psicofisico e motorio dei disabili e ad alleviare i disagi connessi alla loro patologia».

Dal gruppo dei Socialisti, il consigliere regionale Franco Pastore analizza i benefici di

UNANIMITÀ IN COMMISSIONE

Sel, Puglia per Vendola, Socialisti e Udc: «Ora il provvedimento sia discusso subito in Consiglio»

carattere economico legati all'entrata in vigore del nuovo provvedimento. «Grazie a tale proposta di legge - spiega - eliminerà le barriere architettoniche sarà possibile non più solo a chi ha di suo le possibilità economiche per farlo, ma a tutti coloro che hanno bisogno

di eliminare una serie di ostacoli che, oltre e prima di essere architettonici, sono ostacoli alla piena fruizione dei diritti di cittadinanza. Grande è l'apprezzamento che voglio rivolgere al collega Bellomo, perché sua è la proposta, e all'assessore Angela Barbanente, per avere contribuito a migliorarla con le modifiche tecniche che ha apportato, frutto di competenze specifiche e di impegno».

Infine, dall'Udc, Peppino Longo che dà una lettura politica della discussione che ha condotto alla votazione unanime della provvedimento di legge anti-barriere architettoniche: «L'approvazione della proposta di legge sull'abbattimento delle barriere architettoniche - spiega Longo - è il nuovo esempio di come la buona politica superi qualsiasi steccato ideologico ed accomuni tutti, senza distinzione di colori e di partito. Il voto unanime della V Commissione va nella direzione del miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini, che hanno problemi di disabilità e che spesso si trovano di fronte ad ostacoli insormontabili che ne limitano la libertà e la fruibilità anche dei luoghi in cui vivono. Rendere la vita un po' più semplice ai pugliesi con disabilità deve essere dovere di tutti ed il passo compiuto oggi in Commissione è soltanto il primo di un lungo percorso».

Lions Club "Pura Defluit": Torneo di Burraco il 28/10

Scritto da La Redazione
Giovedì 25 Ottobre 2012 09:17



Domenica 28 ottobre 2012, a partire dalle ore 16.30, presso il Circolo Unione di Acquaviva delle Fonti si svolgerà una speciale edizione del torneo di burraco organizzato dall'Associazione LIONS CLUB "Pura Defluit".

Ancora una volta i Lions si fanno portavoce di una lodevole iniziativa di solidarietà che costituisce l'occasione per trascorrere un piacevole pomeriggio e per dimostrare concretamente sensibilità nei confronti di chi è impegnato in prima linea a fronteggiare le molteplici emergenze della popolazione mondiale.

Infatti, in occasione del torneo sarà attivata una raccolta fondi in favore della campagna di solidarietà "Un vaccino, una vita", l'iniziativa Lions per la lotta al morbillo.

Ogni anno la malattia del morbillo colpisce silenziosamente migliaia di famiglie; benché non venga menzionata dal telegiornale o sui giornali, essa provoca la morte di 450 bambini al giorno. Il morbillo è una delle malattie più contagiose al mondo, **ma è facilmente prevenibile grazie ad un vaccino semplice e poco costoso**. Le morti provocate dal morbillo sono una calamità che non dovrebbe mai verificarsi, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che, il numero di bambini colpiti da cecità, perdita dell'udito, danni cerebrali e morte a causa del morbillo potrebbe aumentare considerevolmente entro il 2013, se non

vengono intensificate le attività di vaccinazione.

Per meno di 1 dollaro, un bambino può essere reso immune al morbillo per la vita, rendendo tale vaccino uno degli interventi sanitari più efficaci che esistano in termini di costi-benefici.

Info: 338.838.20.60 e 347.539.29.19

FACCIAMO VINCERE LA SOLIDARIETA'!

Il Presidente del Lions Club "Pura Defluit"
Dott. Martino Caroli



Attualità Il bilancio del Trofeo Auxilium, se ne parla questa mattina
25/10/2012

Il bilancio del Trofeo Auxilium, se ne parla questa mattina

Sarà l'occasione per illustrare anche le varie attività che coinvolgono gli atleti diversamente abili attraverso gli "Special Olympics"

La Redazione

Questa mattina, alle ore 12.00, presso la Sala Consiliare del Comune di Altamura, l'Amministrazione Comunale organizza un incontro pubblico - conferenza stampa per presentare il bilancio della manifestazione sportiva e sociale della ASD Athletic Club "Trofeo Auxilium" che ha dato vita anche ad importanti sinergie con il mondo economico cittadino e territoriale (GAL, CIA, ecc.). Sarà l'occasione per illustrare anche le varie attività che coinvolgono gli atleti diversamente abili attraverso gli "Special Olympics" e lo stesso "Trofeo Auxilium" con importanti risultati.

Interverranno il Sindaco Mario Stacca, l'Assessore Giovanni Saponaro, Franco Palasciano, presidente della ASD Athletic Club, Domenica Casamassima, presidente Associazione Polisportiva Olimpiah, Vito Dibenedetto, presidente GAL (Gruppo Azione Locale) "Terre di Murgia", Vito Scalera, presidente provinciale CIA (Confederazione Ital. Agricoltura).



Il trofeo Auxilium.

BARI

CAMERA DI COMMERCIO

GLI INTERVENTI

Il presidente della Cdc, Ambrosi:
«Serve un contributo concreto alle
imprese in termini di fondi e servizi»

Accesso al credito in arrivo 150 milioni

Sono destinati alle micro, piccole e medie imprese

Centomila milioni di euro che verranno incrementati entro fine anno di ulteriori 50 milioni. Li mette a disposizione delle micro, piccole e medie imprese lo Stato italiano attraverso la Riserva Poi (Programma Operativo Nazionale) «Ricerca e Competitività» 2007-2013 del Fondo centrale di garanzia, uno strumento che favorisce l'accesso ai finanziamenti bancari per investimenti e per liquidità, purché finalizzati all'attività di impresa.

La riserva è stata presentata alla Camera di Commercio di Bari nella quinta tappa territoriale nelle regioni Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), destinatarie della misura, in un incontro promosso dal ministero per lo Sviluppo economico, d'intesa con quello dell'Università, che è anche l'Autorità di gestione del programma.

«L'accesso al credito - ha detto il presidente della Cdc di Bari, Alessandro Ambrosi - resta per le imprese una questione nodale della propria attività e sicuramente insieme alla legalità è un problema che sicuramente frena lo sviluppo del Paese. Limitando gli investimenti in innovazione e rendendolo meno competitivo. Fare informazione sugli strumenti alternativi è un dovere delle istituzioni che lavorano al fianco delle imprese. Accesso al credito, innovazione, competitività, promozione intersettoriale delle eccellenze produttive sono non a caso i tre asset strategici sui quali la Camera di Commercio di Bari sta focalizzando i propri interventi, per offrire un contributo concreto alle imprese in termini di fondi e servizi».

L'accesso al credito è peggiorato per un'impresa su tre, come è emerso da una recente indagine dell'Abi e del Sole 24 Ore. Chi si rivolge alle banche non lo fa per gli investimenti ma quasi sempre per ragioni di risanamento. Gli investimenti sono di-

minuiti dell'8%, il crollo è stato pesante soprattutto nel comparto dei macchinari (-12,5%) e dei mezzi di trasporto (-11%).

Un credito che continua in ogni caso a costare molto, soprattutto per i più piccoli. E intanto le sofferenze continuano ad aumentare. A fine agosto erano di 1,6 miliardi in più rispetto a luglio, con un aumento del 15,6% rispetto allo scorso anno.

«Due le cause primarie di questa stretta del credito - ha spiegato Carlo Castaldi di Invitalia - la crisi internazionale e Basilea 3. Il meccanismo di funzionamento del Fondo e le procedure d'accesso sono state semplificate ed incontreranno certamente il favore delle imprese».

Ad illustrare requisiti e procedure d'accesso alla Riserva Lilla Rossi del ministero dello Sviluppo economico e Rosaria Fanfoni funzionario servizio assistenza alla clientela del gestore Fondo di Garanzia (Mediocredito Centrale).

Sono ammissibili alla Riserva

tutte le tipologie di operazione finanziaria, purché direttamente finalizzata all'attività d'impresa. Sono garantiti gli investimenti finalizzati alla ricerca tecnologica e all'incremento della competitività imprenditoriale, con lo specifico obiettivo di migliorare la capitalizzazione delle Pmi con l'accesso al credito. La

copertura massima garantita dell'investimento è dell'80%, importo massimo garantito fino a 2,5 milioni di euro.

Sono ammissibili tutti i settori produttivi ad esclusione dei programmi riguardanti il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (agroindustria), della siderurgia, della cantieristica navale, dell'industria carboniera e delle fibre sintetiche.

I tempi di risposta sono di 30 giorni lavorativi dalla data di richiesta della Banca o del Confidi al soggetto gestore del fondo.

I moduli per la richiesta sono disponibili sul sito: www.fondidigaranzia.it



La Cdc di Bari



Cultura Seminario a Giurisprudenza

25/10/2012

Sicurezza, legalità e sviluppo

Convegno sull'analisi e prospettive per la crescita del territorio

Giovanni Settanni

L'associazione Apulia Onlus organizzerà un convegno sul tema della "Sicurezza, legalità e sviluppo: analisi e prospettive per la crescita del territorio" che si terrà a Bari presso l'aula "Aldo Moro" Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari il 9 e 10 novembre 2012.

Il progetto nasce da un gruppo di giovani professionisti, impegnati nello studio, nella ricerca e nel sociale consapevoli che i diritti alla sicurezza e alla legalità costituiscono i principali fattori strategici per affermare solide politiche di sviluppo e di crescita del nostro territorio.

Il Convegno si articola in tre sessioni: la prima è dedicata al diritto alla sicurezza, quale presupposto irrinunciabile per l'esercizio di tutti i diritti costituzionalmente riconosciuti. Diritto che s'incardina nel più ampio principio di legalità, sviluppato nella seconda sessione, a cui è orientato l'agire sociale di un ordinamento e che detta le "regole del gioco" che garantiscono, in via esclusiva ed imprescindibile, lo sviluppo della persona umana e del suo contesto sociale.

Si chiude, quindi, con quest'ultima terza sessione la riflessione tecnica che lascia il passo, infine, alla politica con il compito di tirare le somme e di proporre, in maniera coerente con la sua mission, una strategia di sviluppo del territorio.

Al convegno parteciperanno docenti, magistrati ed esponenti politici tra cui il Presidente della Provincia, Francesco Schittulli. L'evento è accreditato con l'Ordine degli Avvocati e dei Notai per l'erogazione di crediti utili per la formazione permanente, con l'Università per l'erogazione di crediti utili per la formazione degli studenti, sia a Giurisprudenza che a Scienze Politiche; e patrocinato da Enti Locali ed altri Enti Pubblici (Ordini Professionali, Università, Camera di Commercio ...). E' inoltre prevista in diretta streaming e visionabile sui nuovi social network.



Convegno sulla sicurezza, legalità e sviluppo
Foto: ufficio stampa

OGGI DA TUTTA ITALIA PER LA MOBILITAZIONE A ROMA

Enti parco a rischio estinzione proteste da Murgia e Gargano

● Il popolo dei parchi nazionali (in Puglia Alta Murgia e Gargano) scende nuovamente in piazza, dalle ore 11, dopo due anni, per manifestare contro l'ennesimo taglio alle spese dei parchi nazionali disposto con la spending review del governo Monti. Se il decreto fosse convertito così com'è, rischierebbero il posto 60 dipendenti sui 780 totali che lavorano nei 23 enti parco. Questo taglio giungerebbe, peraltro, al culmine di una politica di contenimento della spesa per il personale che dal 2005 ha toccato quote del 37% (45% con le percentuali dei vari provvedimenti).

I dipendenti e le associazioni che ade-

PARCHI, SI TAGLIA

**Proteste
contro la
contrazione del
personale. In
Italia sono 780
i dipendenti**

riscono alla protesta chiedono l'istituzione di una commissione al ministero dell'Ambiente che stabilisca effettive necessità di funzionamento dei parchi nazionali e definizione di una strategia nazionale per le aree protette.





Cultura associazionismo e volontariato

25/10/2012

“Si Fa Re Musica”, sabato la presentazione del progetto promosso da MovimentoImpronta

L'evento di presentazione del progetto si terrà sabato 27 ottobre alle ore 18.30 presso la sede dell'associazione culturale MovimentoImpronta.

La Redazione

Riceviamo ed interamente pubblichiamo un comunicato, pervenuto in Redazione, inoltrato dalla Segreteria dell'Associazione Culturale "MovimentoImpronta".

Sarà la **Musicoterapia** il tema trattato in questo incontro, **disciplina scientifica** basata sull'uso della musica e degli elementi musicali, quali suono, ritmo, melodia e armonia, come strumenti terapeutici, riabilitativi e didattici. Riconosciuta di fondamentale importanza nel **trattamento di numerose patologie infantili e senili, disturbi comportamentali** e per ottenere un migliore equilibrio e armonia psicofisica in caso di **stati d'ansia e stress**.

Il progetto "**Si Fa Re Musica**" mira alla diffusione di una maggiore consapevolezza sulle applicazioni e sui benefici della musicoterapia e delle arti espressive.

La **Presentazione** del progetto sarà a cura della **Dott.ssa Giovanna Latorre**, **sabato 27 ottobre alle 18.30** presso la **sede dell'Associazione culturale MovimentoImpronta**, in via Raffaele Netti, 5 a Santeramo in colle, in collaborazione con la **Scuola Stratos** (Associazione Culturale Artistica Musicoterapica) di Bari, ed è rivolta a **genitori, docenti, educatori, musicisti, specialisti del settore delle disabilità** e a tutti coloro siano interessati ad approfondire questa tematica.



La locandina del progetto "Si Fa Re Musica" promosso dall'Associazione Culturale MovimentoImpronta
Foto: Movimentoimpronta



Cronaca La novità

25/10/2012

Anche a Bisceglie nasce "Cittadinanzattiva", per difendersi e partecipare

Referente per Bisceglie Marco Di Leo. Tutto quello che c'è da sapere

La Redazione



Marco di Leo, Cittadinanzattiva Bisceglie

Nasce anche a Bisceglie il movimento "Cittadinanzattiva" e la sua attività sarà coordinata da Marco Di Leo. E' quanto si legge in un comunicato diffuso dallo stesso movimento di partecipazione civica nato nel 1978 e che da 34 anni si occupa di promuovere e tutelare i diritti dei cittadini in Italia e in Europa.

«Dal 2000 è riconosciuta dal Cncu (presso il Ministero dello Sviluppo Economico) - si legge nel documento - come associazione dei consumatori. La missione di Cittadinanzattiva trova il suo fondamento nell'art.118 della Costituzione, che recita: "Stato, regioni, province, città metropolitane, comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà"».

Cittadinanzattiva è costituita da cittadini che vogliono: contribuire alla costruzione di una società più umana e giusta; aiutare gli altri cittadini a risolvere autonomamente i problemi; promuovere la partecipazione civica come presupposto per il cambiamento; fare politica da cittadini, poiché la politica non è soltanto quella dei partiti. Cittadinanzattiva è organizzata in Reti e si occupa di: sanità, con il Tribunale per i Diritti del Malato ed il Coordinamento nazionale delle Associazioni dei malati cronici; politiche dei consumatori, servizi di pubblica utilità e politiche consumeristiche, con i Procuratori dei cittadini; Giustizia dal punto di vista dei cittadini, con Giustizia per i Diritti; le politiche sulla scuola, la sicurezza degli edifici scolastici, con la Scuola di Cittadinanzattiva; cittadinanza europea, con Active citizenship network; attivismo civico, in Italia e nel mondo.

Le Città della Provincia Bat, fanno capo all'Assemblea Territoriale Andria-Barletta di Cittadinanzattiva, che ha come Coordinatrice Daniela Ada Lamona, la quale ha indicato come Referente per la Città di Bisceglie, Marco Di Leo. È in corso l'attivazione di una sede anche per la Città di Bisceglie.

Nel frattempo è possibile contattare il movimento inviando una e-mail a cittadinanzattivabt@yahoo.it

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Giovedì 25 ottobre 2012

«Degni di note» a favore di Amopuglia

Alle 20.30, al teatro Forma in via Fanelli 206 a Bari, a sostegno di Amopuglia, Associazione Malati Oncologici Puglia, «Degni di note» un ciclo di serate benefiche durante le quali alcuni professionisti della città di Bari si esibiranno, mostrando il loro talento. Inf. 080/553.02.84.